



MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTINO

TURISMO & COMMERCIO SERVIZI

**Imprese e semplificazione
L'economia italiana riparte**



TUNED

TO YOUR **STYLE**



595 *turismo*

PERFORMING STYLE.

595 *competizione*

THE POWER OF PERFORMANCE.

NUOVA GAMMA ABARTH 595

DA **199€** AL MESE. TAN 3,95% - TAEG 6%.

DOPO 48 MESI SEI LIBERO DI TENERLA, CAMBIARLA O RESTITUIRLA!



Offerta valida fino al 30 giugno 2021 su vetture in pronta consegna. Nuova Abarth 595 145cv - prezzi (IPT e contributo PFU esclusi) listino € 22.000 - promo € 18.500 Es. Fin.: **Anticipo € 3.500** - 49 mesi, 1^a rata a 30 gg. - **48 rate mensili di € 199,00** (incluse spese incasso SEPA € 3,5/rata). Valore Garantito Futuro pari alla **Rata Finale Residua € 8.228,96**. Importo Totale del Credito € 15.656,86 (inclusi servizio marchiatura € 200, Polizza Pneumatici Plus € 115,86, spese istruttoria € 325 + bolli € 16). Interessi € 1.956,10. Spese invio rendiconto cartaceo € 3/anno. Importo Totale dovuto € 17.792,96. TAN fisso 3,95% (salvo arrotondamento rata) TAEG 6,0%. Km totali 60.000, costo supero 0,05€/km. Offerta **FCA BANK** soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale/assicurativa in Concessionaria e sul sito Fca Bank (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio Pubblicitario con finalità Promozionali. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire. **Consumo di carburante Gamma Abarth 595 Euro 6d (l/100 km): 7,3 - 6,7; emissioni CO₂ (g/km): 165 - 153.** Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo misto WLTP, aggiornati al 31/05/2021. I valori sono indicati a fini comparativi.

FCA BANK
STELLANTIS

Ceccato Automobili
www.gruppoceccato-fcagroup.it

TRENTO (TN) - via di Spini, 14/16
Tel. 0461955500



editoriale

Renato Villotti Presidente Confesercenti del Trentino



Il nostro presidente del consiglio, Mario Draghi, ha partecipato al Vertice G7 che si è svolto a Carbis Bay, nel Regno Unito, dall'11 al 13 giugno. Tra i temi al centro dell'incontro la situazione pandemica, l'accordo sul clima, anche in vista del vertice Nato e della Presidenza italiana del G20, la politica estera. Draghi ha sottolineato la necessità di prepararsi concordando la distribuzione dei vaccini. Con il presidente americano Biden c'è stata intesa su molti temi: donne, giovani, difesa degli ultimi, diritti umani, diritti civili, diritti sociali e tutela dell'ambiente.

Al G7 si è parlato anche di Cina. Il tema politico dominante è stato quale atteggiamento debba avere il G7 nei confronti della Cina e in generale di tutte le autocratie, che usano la disinformazione, i social media, fermano gli aerei in volo, rapiscono, uccidono, non rispettano i diritti umani, usano il lavoro forzato.

L'economia è un contenitore che raccoglie tanti ambiti che vanno sempre più in una direzione sociale e di sostenibilità. Almeno questa è la strada obbligata che ci dobbiamo dare. Dobbiamo costruire un nuovo capitalismo sociale e solidale, nell'era della post globalizzazione, dell'e-commerce spinto, della tecnologia 5.0 non dobbiamo perdere di vista l'umanesimo economico della ricostruzione del mondo dopo la pandemia.



NUOVI CARTELLI VIETATO FUMARE

All'interno di questo numero trovate i nuovi cartelli VIETATO FUMARE da utilizzare al posto di quelli precedenti in quanto ci sono state delle modifiche normative. Consigliamo a tutti gli esercizi che hanno l'obbligo di esposizione l'utilizzo dei nuovi cartelli e vi ricordiamo che presso la sede di Confesercenti del Trentino sarà possibile ritirare altre copie.

SOMMARIO

Direttrice Responsabile

Linda Pisani

Responsabile editoriale / editing

Gloria Bertagna Libera

Responsabile organizzativo

Daniela Pontalti

Comitato di redazione

Gloria Bertagna Libera, Sara Borrelli, Aldi Cekrezi, Fabrizio Pavan, Daniela Pontalti, Rossana Roner

Direzione, Redazione Amministrativa

38121 Trento - Via Maccani 211

Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa

Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità

PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

**5 DECRETO SEMPLIFICAZIONI 2021
DAL SUPERBONUS ALLO SPID CON DELEGA**

**9 COMMERCianti DEL TRENTINO
IVAN BARATELLA NUOVO PRESIDENTE**

**11 RISTORI A IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI
OLTRE 118 MILIONI A FONDO PERDUTO**

**15 VIA LE MASCHERINE ALL'APERTO
NUOVA ORDINANZA DEL MINISTRO SPERANZA**

**16 TRENTO RIPARTE DALLA CULTURA
"VOGLIAMO UNA CITTÀ SEMPRE PIÙ VIVA"**

**19 IL TURISMO GUARDA ALL'ESTATE
LE PREVISIONI DI ASSOTURISMO**

**21 STAZIONE SCANDOLARI
IN ATTIVITÀ DA 95 ANNI**

**23 VOGLIA DI MERCATO
È TEMPO DI GUARDARE AL FUTURO**

**24 IMBALLAGGI AL 1° GENNAIO 2022
E OBBLIGO DI ETICHETTATURA AMBIENTALE**

25 AL LAVORO PER LA RIPARTENZA

29 L'IMPRESA DI METTERSI IN PROPRIO

30 VENDE E COMPRO

LUGLIO/AGOSTO 2021
TRENTO - Teatro Sociale

Teatro OTTOLODOVICO *La città in scena*

TRENTO
aperta
ATA PROVE IN CITTÀ

Musica

Giovedì 8 luglio ore 21.30
**SEMIFINALE «MUSIC 4 THE
NEXT GENERATION»**
concorso che reinterpreta la musica
classica in chiave contemporanea
15 giovani band si sfideranno a colpi di
violino e batteria alle semifinali del concorso

Danza

Sabato 10 luglio ore 21.30
**ATERBALLETTO
STORIE**

Teatro Ragazzi

Domenica 11 luglio ore 18.00
PIPPY CALZELUNGHE
Aria Teatro, Teatro delle
Garberie e Fondazione Luzzati
Teatro della Tosse
età consigliata dai 6

Musica

Giovedì 15 luglio ore 21.30
**GIOVANNI GUIDI
OJOS DE GATO**

Teatro Ragazzi

Domenica 18 luglio ore 18.00
GLI ALBERI BALLANO
Jet Propulsion Theatre
Compagnia Arditodesio
età consigliata dai 6

Danza

Martedì 20 luglio ore 21.30
**PADOVA DANZA PROJET
BOLERO, PRIGIONIA
DI UN AMORE**
con l'étoile Luciana Savignano

Musica

Giovedì 22 luglio ore 21.30
**ORCHESTRA HAYDN
DI BOLZANO E TRENTO
Un viaggio nella
musica nera**
MARCO PIEROBON

Musica

Sabato 24 luglio ore 21.30
JULIAN LAGE TRIO

Teatro Ragazzi

Domenica 25 luglio ore 18.00
**FIABE E LEGGENDE
DELLE DOLOMITI**
I burattini di Luciano Gottardi
età consigliata dai 3

Musica e parole

Martedì 27 luglio ore 21.30
OGNI LUOGO È UN DOVE
Teatro Pubblico Ligure

Musica

Mercoledì 29 luglio ore 21.30
**CHIARA CIVELLO
RITA MARCOTULLI**

Danza

Sabato 31 luglio ore 21.30
**EQUILIBRIO DINAMICO
CONFINI DISUMANI**

Teatro Ragazzi

Domenica 1 agosto ore 18.00
STORIE DI GIANNI
Teatro delle Quisquiglie
età consigliata dai 4

Musica

Martedì 3 agosto ore 21.30
OBLIVION RHAPSODY
uno spettacolo di e con gli OBLIVION

Musica

Giovedì 5 agosto ore 21.30
SONS OF KEMET

Danza

Sabato 7 agosto ore 21.30
**LIVE ARTS MANAGEMENT
GANDINI JUGGLING
SMASHED**

Teatro Ragazzi

Domenica 8 agosto ore 18.00
TRE QUARTI
Veronique Ensemble
età consigliata dai 3



Sonorizzazione

di proiezioni video
Martedì 10 agosto ore 21.30
**MEPHISTOPHELES
EINE GRAND TOUR**
Anagor

Musica

Giovedì 12 agosto ore 21.30
SHINGAI

Teatro Ragazzi

Domenica 15 agosto ore 18.00
**DUE CLAVE E
UNA CAVERNA**
TeatroE
età consigliata dai 6

Musica

Sabato 21 agosto ore 21.30
CRISTINA DONÀ

Teatro Ragazzi

Domenica 22 agosto ore 18.00
**FEDROESOPOLAFONTAINE
FAVOLE DI ANIMALI**
Teatro dell'Erbamatta di Savona
età consigliata dai 3

Musica

Lunedì 23 agosto ore 21.30
**OLIVIA TRUMMER
EMMA NOLDE**

Musica

Giovedì 26 agosto ore 21.30
**DON ANTONIO
& THE GRACES**

Danza

Sabato 28 agosto ore 21.30
**METAMORPHOSIS DANCE
AL DESNUDO**

Teatro Ragazzi

Domenica 29 agosto ore 18.00
**IL GATTO CON
GLI STIVALI**
Bottega Buffa Circovacanti
età consigliata dai 3

Musica

Martedì 31 agosto ore 21.30
JOSE' JAMES



Numero Verde
800-013952

INFO
Centro Servizi Culturali S. Chiara
Trento, Via S. Croce 67
pinfo@centrosantachiara.it
www.centrosantachiara.it

f Centro Santa Chiara

cs_c trentino

@CentroSChiara



REGIONE AUTONOMA TRENTO-ALTO ADIGE
AUTONOME PROVINZ TRENTO-SÜDTIROL
REGION AUTONOME TRENTO-ALTOADIGE



Ministero
per i beni
e le attività
culturali

Decreto Semplificazioni 2021

Dal Superbonus allo Spid con delega

Approvato il testo ufficiale. Il Consiglio dei Ministri del 28 maggio ha dato il via al nuovo provvedimento che ora deve essere convertito in legge

Il decreto Semplificazioni approvato il 28 maggio 2021 è il primo tassello per l'avvio dei progetti legati al Recovery Plan e, tra le novità, stabilisce l'articolazione della governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Tra gli obiettivi troviamo sicuramente quello di dare impulso agli investimenti e velocizzare l'iter di attuazione delle opere in materia di appalti. Tra le novità, spiccano le semplificazioni relative al superbonus del 110 per cento: per l'avvio dei lavori basterà la CILA, e non è più richiesta la doppia conformità. Semplificazioni anche per la digitalizzazione: arriva la delega per lo SPID, al fine di favori-

re la diffusione capillare dell'identità digitale e, in materia di rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione, viene eliminato l'obbligo di pagare l'imposta di bollo di 16 euro per i certificati anagrafici richiesti online.

Analizziamo di seguito nei dettagli le maggiori novità di interesse contenute nel testo del decreto, che ora deve essere convertito in legge e lo diventerà dopo i passaggi approvativi alla Camera e al Senato.

IL SUPERBONUS DEL 110 PER CENTO

Il decreto Semplificazioni 2021 mette il turbo ai cantieri per i lavori rientranti nell'efficientamento energetico degli

edifici e rende operativa un'agevolazione partita con il freno a mano tirato a causa delle complicazioni burocratiche. Basterà la CILA per l'avvio dei lavori, al pari di quanto previsto per la generalità dei lavori edilizi detraibili. I lavori rientranti nel superbonus del 110 per cento vengono quindi considerati come opere di manutenzione straordinaria, per il cui avvio basterà la comunicazione di inizio lavori asseverata, la CILA per l'appunto, ad eccezione dei lavori di demolizione e ricostruzione. In sostanza, non sarà più necessaria la doppia conformità, ossia l'attestazione di stato legittimo. In merito invece ai soggetti che potranno accedere al superbonus del





110 per cento, il decreto Semplificazioni non prevede l'estensione agli alberghi, come inizialmente annunciato. Potranno beneficiare dell'agevolazione le caserme, le case di cura, gli ospedali e gli ospizi.

APPALTI E SUBAPPALTO

Il decreto Semplificazioni 2021 modifica le regole in materia di appalti e subappalto.

Per quel che riguarda il subappalto:

- fino al 31 ottobre 2021, il subappalto non può superare la quota del 50 per cento (rispetto al limite ordinario del 30 per cento) dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture. Sono comunque vietate l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera;
- dal 1° novembre 2021, viene rimosso ogni limite quantitativo al subappalto, ma le stazioni appaltanti indicheranno nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni che devono essere eseguite obbligatoriamente a cura dell'aggiudicatario in ragione della loro specificità. Sarà inoltre necessario indicare le opere per le quali è necessario un controllo rafforzato, anche al fine di garantire il rispetto delle norme in materia di sicurezza e prevenire le infiltrazioni criminali;
- il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante.

Per quel che riguarda gli appalti, il decreto Semplificazioni stabilisce che tutte le aziende che parteciperanno alle gare per le opere del PNRR e del Fondo complementare dovranno presentare un rapporto sulla situazione del personale in relazione all'inclusione delle donne nell'attività lavorativa. In caso di violazione dell'obbligo, è prevista l'applicazione

di penali e l'impossibilità di partecipare per 12 mesi a ulteriori procedure. Punteggi aggiuntivi saranno inoltre riconosciuti alle aziende che adottano strumenti di conciliazione vita-lavoro e che si impegnino ad assumere donne e giovani under 35.

INSERIMENTO AL LAVORO DI DONNE E GIOVANI

Le aziende, anche di piccole dimensioni (sopra i 15 dipendenti) che partecipano alle gare per le opere del PNRR e del Fondo complementare e che risultino affidatarie dei contratti hanno l'obbligo di presentare un rapporto sulla situazione del personale in riferimento all'inclusione delle donne nelle attività e nei processi aziendali. In caso di violazione dell'obbligo, è prevista l'applicazione di penali e l'impossibilità di partecipare per 12 mesi a ulteriori procedure.

Nei bandi di gara saranno riconosciuti punteggi aggiuntivi per le aziende che utilizzano strumenti di conciliazione vita-lavoro, che si impegnino ad assumere donne e giovani sotto i 35 anni, che nell'ultimo triennio abbiano rispettato i principi di parità di genere e adottato misure per promuovere pari opportunità per i giovani e le donne nelle assunzioni, nei livelli retributivi e degli incarichi apicali. Salve motivate ragioni, le stazioni appaltanti includono nel bando l'obbligo del partecipante alla gara di riservare a giovani e donne una quota delle assunzioni necessarie per eseguire il contratto. Tra i criteri per partecipare alle gare vi è anche l'impegno a presentare la rendicontazione non finanziaria sulla sostenibilità sociale e ambientale dei processi produttivi.

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

Sono ridotti i tempi per la valutazione di impatto ambientale dei progetti che rientrano nel PNRR, di quelli finanziati dal fondo complementare e dei progetti attuativi del Piano nazionale integrato per l'energia e il

clima (PNIEC). La durata massima della procedura sarà di 130 giorni. È istituita una apposita commissione tecnica per la VIA. La commissione è composta da un massimo di 40 persone nominate con decreto del Ministro. Lavoreranno a tempo pieno in modo da garantire efficienza e capacità produttiva.

Per la tutela dei beni culturali e paesaggistici interessati dagli interventi previsti nel PNRR è istituita presso il ministero della Cultura una Soprintendenza speciale.

CERTIFICATI ANAGRAFICI ONLINE

È prevista l'esenzione dal versamento dell'imposta di bollo di 16 euro e dei diritti di segreteria per i certificati richiesti online. Tutti i certificati richiesti in modalità telematica, da quelli anagrafici quelli relativi alla residenza, saranno rilasciati gratuitamente e senza il pagamento delle imposte da parte del cittadino richiedente.

SPID CON DELEGA

Lo Spid, l'Identità Digitale, potrà essere utilizzato da soggetti delegati. Il conferimento della delega è stato introdotto con il fine di favorire una diffusione massiccia delle credenziali per l'accesso ai servizi pubblici, anche tra quelle fasce di popolazione meno avvezze all'uso degli strumenti tecnologici.

FONTI RINNOVABILI

Sono semplificate le procedure autorizzative che riguardano la produzione di energia da fonti rinnovabili, la installazione di infrastrutture energetiche, impianti di produzione e accumulo di energia elettrica e, inoltre, la bonifica dei siti contaminati e il repowering degli impianti esistenti.

FIBRA OTTICA E RETI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA

Si semplifica il procedimento di autorizzazione per l'installazione di infrastrutture di comunicazione elettronica e si agevola l'infrastrutturazione digitale degli immobili con reti in fibra ottica.

Approfitta della
super-agevolazione fiscale
per ristrutturare casa

SUPERBONUS



 **CASSA DI TRENTO**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Vieni in filiale: valuteremo insieme
la formula più adatta a te per
cedere il credito fiscale e ottenere
un **rimborso delle spese in**
un'unica soluzione

12 giugno 2021 | 28 febbraio 2021

Le Gallerie, Trento

21 maggio 2021 | 18 luglio 2021

Giardino MUSE




HUMAN HABITAT

PAESAGGI DELL' ANTROPOCENE

MOSTRA FOTOGRAFICA

Associazione Acropoli
+Tom Hegen
+12 giovani fotografi

 [humanhabitat_trento](https://www.instagram.com/humanhabitat_trento)
 [humanhabitat.trento](https://www.facebook.com/humanhabitat.trento)

Commercianti del Trentino

Ivan Baratella nuovo presidente

“Dobbiamo alimentare il commercio tradizionale e di prossimità in sinergia con il commercio on line e dei centri commerciali. I piccoli negozi vanno sostenuti, difesi, alimentati”

Ivan Baratella è stato nominato nuovo presidente dei Commercianti del Trentino, categoria rappresentativa del settore della Confesercenti del Trentino. Con lui nominato anche il nuovo consiglio direttivo composto da: Enzo Fox, Simone Chistè, Paolo Preschern, Laura Paissan, Samuela Conci, Silvana Martini, Aliona Luchita. Per la parte tecnica: Aldi Cekrezi, Sara Borrelli, Fabrizio Pavan.

Ivan Baratella gestisce dal 2003 assieme al fratello Andrea e a due collaboratrici la Tabaccheria Edicola Ricevitoria in via Ezio Maccani 36 a Trento. Precedentemente sempre assieme al fratello Andrea ha gestito per 4 anni un Ristorante Pizzeria a Laives (BZ).

Il neo presidente è pronto a traghettare operatori e categoria nel futuro.

“L’impegno che mi assumo - dice Baratella - è quello di **alimentare il commercio tradizionale e di prossimità in sinergia con il commercio on line e dei centri commerciali.** Il commercio tradizionale dei piccoli negozi va sostenuto, difeso e alimentato perché senza non esiste la comunità. Senza i negozi aumenta il degrado, senza i piccoli negozi di quartiere non c’è rigenerazione urbana”.

“Nell’ ultimo anno - prosegue Baratella - sono cambiate radicalmente le nostre abitudini, ci siamo trovati a fare i conti con negozi chiusi e la consacrazione definitiva del commercio online. Un commercio che non ci deve spaventare ma che può andare a sollevare e integrare il commercio tradizionale fatto di piccoli negozi e centri commerciali. Siamo davanti a un ennesimo cambiamento? Sicuramente”.



Ivan Baratella, Presidente Commercianti del Trentino

Per il presidente dei Commercianti del Trentino il commercio di prossimità è dunque l’anello di collegamento tra la periferia e il centro delle città, è ciò che può dare qualità e valore a quel piano di e-commerce trentino a cui si sta lavorando.

“Chiediamo di essere coinvolti nella programmazione, insieme all’ente pubblico, delle modifiche urbanistiche e la **rigenerazione urbana delle città.** Abbiamo in essere alcune modifiche sostanziali al livello urbanistico delle nostre città: Trento e Rovereto verranno coinvolte nei prossimi anni sul progetto europeo e il Tunnel del Brennero ne è un esempio. L’evoluzione delle città deve essere espressione degli interessi anche delle categorie economiche”.

Nel programma di lavoro anche quello della **digitalizzazione delle attività.** “Vogliamo diventare attori principali per l’implementazione della piattaforma del e-commerce trentina. A breve ci sarà un confronto e una collaborazione con la società vincitrice del bando. La nostra associazione darà il proprio contributo”.

Al lavoro dunque con **professionalità e preparazione.** “L’impegno che ci dobbiamo assumere come operatori di categoria - conclude Baratella - è quello di fare la differenza tra un click, un anonimo ordine on line e la valorizzazione del cliente”. Solo con la formazione degli imprenditori e del personale possiamo arrivare sempre pronti ai cambi dei paradigmi e delle richieste del mercato”.

Attraverso **CAT Trentino** potrai capire come condurre e programmare al meglio il cammino della tua impresa.

Affidati anche tu al Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo

“Vedo opportunità”



CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE / PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO
ASSISTENZA AMMINISTRATIVA / ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI
CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO / FORMAZIONE

Trento
via Maccani, 211
tel. 0461 43.42.00
confesercenti@tnconfesercenti.it

Rovereto,
Piazza A. Leoni, 22
tel. 0464 42. 05. 05
rovereto@tnconfesercenti.it



CAT
TRENTINO

Ristori a imprese e lavoratori autonomi

Oltre 118 milioni a fondo perduto

Achille Spinelli: “Questa misura è l'intervento più rilevante e diretto in termini di risorse e di platea dei beneficiari”

Sono stati stanziati oltre 118 milioni e mezzo di euro a sostegno degli operatori economici che hanno subito danni in conseguenza del perdurare dell'emergenza Covid-19 nel periodo invernale. Questo quanto prevede un provvedimento approvato dalla Giunta provinciale a fine maggio, su proposta dell'assessore allo sviluppo economico, ricerca e lavoro Achille Spinelli. Il provvedimento approva i criteri e le modalità per la concessione dei contributi finalizzati a integrare il reddito di impresa, di lavoro autonomo degli operatori economici che hanno subito danni in conseguenza al perdurare del Covid-19 in modo da consentire loro di superare il periodo di crisi determinato dalla sospensione o dalla riduzione dell'attività.

“Questa misura - spiega l'assessore Spinelli - è l'intervento più rilevante e diretto in termini di risorse e di platea



Achille Spinelli
assessore provinciale
alle attività economiche

dei beneficiari nonché di criteri, per inserire il maggior numero di operatori possibile, che la Provincia autonoma ha mai messo in campo. Vogliamo così rispondere alla richiesta di aiuto in modo equo e rapido. Equo perché l'aiuto è calcolato in base all'entità del danno subito. E rapido, perché usiamo un sistema che ha già dimostrato di ope-

rare bene e in maniera efficace, ossia quello di Ripartitrentino. Abbiamo tutti gli strumenti per andare incontro agli operatori della nostra economia colpita dopo l'inverno segnato dal Covid. Ora ci sarà il sostegno, il ristoro. Subito dopo ci occuperemo della ripartenza, fiduciosi nell'inizio di una buona stagione estiva”. I finanziamenti sono volti a reintegrare anche parte dei costi e delle spese sostenuti dagli **operatori economici che svolgono le loro attività legate al turismo invernale** a seguito dell'approvazione dei codici Ateco degli operatori economici della montagna che concorrono alla formazione dell'offerta turistica e i relativi comprensori sciistici, in vista dell'apertura del contributo a queste categorie.

La nuova misura contributiva **si inserisce nel contesto degli interventi #RipartiTrentino** adottati ed attuati dalla Provincia in risposta l'emergenza Covid-19. In risposta alla situazione emergenziale dai primi mesi del 2020 sono stati infatti attuati a livello provinciale una serie di interventi a favore delle attività economiche, volti a contenere gli effetti negativi causati dall'emergenza sanitaria e promuovere la ripresa del Trentino. Stante il perdurare della situazione emergenziale, con la recente legge 7 del 2021 sono state introdotte nuove misure di sostegno nell'ambito della quale rientra appunto il nuovo fondo perduto per il 2021 a favore degli operatori economici che hanno subito un calo dei volumi di attività nel periodo compreso tra il 1° novembre 2020 e il 30 aprile 2021 rispetto al medesimo periodo temporale della stagione 2018 - 2019.





TRA I REQUISITI PREVISTI PER ACCEDERE ALLA MISURA:

- Avere una unità operativa nel territorio provinciale e data di avvio attività entro il 31 dicembre 2020;
- aver registrato nella un volume di attività su base annua maggiore di 12 mila euro e fino a 30 milioni di euro;
- aver subito un danno in conseguenza al perdurare del COVID-19 nel periodo invernale;
- la presenza di un numero di addetti impiegati per l'attività oggetto del contributo pari ad almeno uno e comunque inferiore o uguale a cinquanta.

CIASCUN OPERATORE ECONOMICO PUÒ OPTARE TRA:

- un contributo forfettario, il cui importo è determinato in relazione al numero di addetti presenti nell'impresa, ad esclusione degli operatori econo-

mici neo costituiti, per i quali il contributo è individuato in un valore fisso;

- un contributo per i costi sostenuti, il cui importo è determinato appunto in relazione ai costi sostenuti dall'operatore economico nel periodo 1 novembre 2020 - 30 aprile 2021 e la percentuale di riduzione del volume di attività registrata dall'operatore economico.

È altresì prevista una maggiorazione per gli operatori economici che hanno assunto nel periodo 1 novembre 2020 - 30 aprile 2021 personale a tempo determinato e lo hanno mantenuto in servizio effettivo per almeno 45 gg. continuativi, nelle unità operative attive sul territorio provinciale.

L'importo della maggiorazione è determinato in relazione al numero di personale assunto.

Il contributo complessivo non può superare la soglia massima di 40.000,00

euro per operatore economico. Fatta eccezione per i lavoratori autonomi, l'importo è incrementato a 60.000,00 euro se l'operatore economico ha due unità operative sul territorio provinciale e a 80.000,00 euro per tre o più unità operative sul territorio provinciale.

A fronte del contributo ricevuto, l'operatore economico è tenuto a rispettare alcuni obblighi fino al 31 dicembre 2022, tra cui la salvaguardia del numero di addetti e il regolare pagamento delle loro retribuzioni, nonché il regolare pagamento dei debiti nei confronti dei propri fornitori.

Dal 26 maggio sarà messa a disposizione da parte della Provincia la piattaforma informatica per la raccolta delle domande, che potranno pervenire entro le ore 15.00 del 31 agosto 2021.

Per ulteriori informazioni consultare l'apposita sezione sul sito:

<https://ripartitrentino.provincia.tn.it/>

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO CONTRIBUTI FINO A 6.000 EURO

Da lunedì 14 giugno, si è aperta la possibilità per le imprese di presentare domanda per accedere agli incentivi straordinari per l'assunzione a tempo indeterminato. "Si tratta di una misura economica straordinaria voluta dalla giunta provinciale - afferma l'**assessore allo sviluppo economico, ricerca e lavoro Achille Spinelli** - che interviene su due fronti: da una parte, sostenere i datori di lavoro con un contributo che incentivi l'assunzione dei lavoratori a tempo indeterminato e, dall'altra, accrescere la qualità del mercato del lavoro trentino mediante la stabilizzazione dell'occupazione dei lavoratori. Ai datori di lavoro è infatti concesso un contributo se hanno assunto o intendano assumere, nel periodo 14 dicembre 2020-30 giugno 2021, un lavoratore a tempo indeterminato o se hanno trasformato o trasformano il rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato".

Per poter accedere al contributo il datore di lavoro - tra gli altri requisiti previsti - deve avere la sede dell'unità produttiva, dove il lavoratore assunto dal 14 dicembre 2020 presta la sua attività lavorativa, in provincia di Trento.

Il rapporto di lavoro, per essere oggetto di contributo, deve avere avuto una durata di almeno sei mesi effettivamente lavorati e deve essere regolato da un contratto di lavoro a tempo indeterminato o avere per oggetto la trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato in contratto a tempo indeterminato.

Il lavoratore deve essere residente in provincia di Trento, alla data di assunzione a tempo indeterminato o di trasformazione del tempo determinato a tempo indeterminato. Per la categoria dei soggetti disabili è richiesta, alla data di assunzione o di trasformazione, l'iscrizione agli elenchi della Legge numero 68 del 1999.

Il contributo che il datore di lavoro può ottenere, riproporzionato per il rapporto di lavoro part time, è pari a 4.000 euro per l'assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o per la trasformazione da precedente rapporto a tempo determinato; 6.000 euro per l'assunzione di donne o giovani con un'età tra i 15 anni compiuti e i 35 anni o per la trasformazione da precedente rapporto a tempo determinato; 3.000 euro se l'assunzione è stata effettuata attraverso titoli di acquisto per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità o in condizione di svantaggio (Intervento 3.3.C del Documento degli interventi di politica del lavoro di Agenzia del Lavoro).

COME PRESENTARE DOMANDA

Il datore di lavoro può presentare domanda di contributo, anche tramite un proprio delegato, relativa a una o più assunzioni effettuate dal 14 dicembre 2020, tramite la piattaforma online disponibile dal 14 giugno 2021 e **fino alle ore 12 del 31 dicembre 2021** sul sito Riparti Trentino.



Al fianco dell'imprenditoria trentina. **Sempre.**

Confidi Trentino Imprese è il partner pronto a sostenere i vostri progetti **in ogni momento** rendendo l'accesso al credito più facile attraverso l'erogazione di **garanzie, finanziamenti diretti** e relativa **consulenza**.

Scoprite anche voi i vantaggi di stare con noi

www.confiditrentinoimprese.it



GRANDE ALLEATO DI IMPRESE | PROFESSIONISTI | STARTUP

Il biennio 1968-1969 nella memoria di chi lo visse



In collaborazione con



FONDAZIONE
MUSEO STORICO
DEL TRENTINO

Via le mascherine all'aperto

Nuova ordinanza del ministro Speranza

Il Ministro Speranza ha firmato una nuova ordinanza e dal 28/06/2021 nelle "zone bianche" **non è più obbligatorio l'utilizzo della mascherina all'esterno** fatta eccezione per le situazioni in cui non possa essere garantito il distanziamento interpersonale o si configurino assembramenti o affollamenti, per gli spazi all'aperto delle strutture sanitarie, nonché in presenza di soggetti con conosciuta connotazione di alterata funzionalità del sistema immunitario.

L'ordinanza è valida dal 28 giugno 2021 fino al 31 luglio 2022.

Per quanto riguarda il GREEN PASS, invece, sono deputati alla verifica delle certificazioni verdi COVID - 19 (emesse dalla piattaforma nazionale - DGC) le seguenti figure:

- I pubblici ufficiali nell'esercizio delle relative funzioni;
- Il personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi iscritti nell'elenco di cui all'art. 3, comma 8, della legge n. 94/20091;
- I soggetti titolari delle strutture ricettive e dei pubblici esercizi per l'accesso ai quali è prescritto il possesso di certificazione verde Covid-19, nonché i loro delegati;
- Il proprietario o il legittimo detentore di luoghi o locali presso i quali si svolgono eventi e attività per partecipare ai quali è prescritto il possesso di certificazione verde Covid-19, nonché i loro delegati;
- I vettori aerei, marittimi e terrestri, nonché i loro delegati;
- I gestori delle strutture che erogano prestazioni sanitarie, sociosanitarie e socio-assistenziali per l'accesso alle quali, in qualità di visitatori, sia



prescritto il possesso di certificazione verde Covid-19, nonché i loro delegati;

I soggetti di cui alle lettere c), d), e), f) sono incaricati con atto formale recante le necessarie istruzioni sull'esercizio dell'attività di verifica.

Il certificato verde o "green pass" è necessario per partecipare a matrimoni, cerimonie ed eventi analoghi, per spostarsi verso o da zone rosse o arancioni e per accedere alle RSA.

Le certificazioni verdi COVID-19 attestano una delle seguenti condizioni:

- avvenuta vaccinazione anti-SARS-CoV-2, al termine del prescritto ciclo;
- avvenuta guarigione da COVID-19, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito ad infezione da SARS-CoV-2, disposta in ottemperanza ai criteri stabiliti con le circolari del Ministero della salute;
- effettuazione di test antigenico rapido o molecolare con esito negativo al virus SARS-CoV-2.

Per avere maggiori informazioni è possibile consultare il sito <https://www.dgc.gov.it/web/>

In zona bianca dal 22 giugno è da considerarsi superato il limite di sei persone sedute allo stesso tavolo, per cui le attività di ristorazione non sottostanno a limitazioni diverse da quelle previste

dalle Linee guida adottate dal Ministero della Salute con Ordinanza pubblicata nella G.U. del 9 giugno 2021, la quale si limita a stabilire che in tutti gli esercizi occorre:

- disporre i tavoli in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra i clienti di tavoli diversi negli ambienti al chiuso (estendibile ad almeno 2 metri in base allo scenario epidemiologico di rischio) e di almeno 1 metro di separazione negli ambienti all'aperto (giardini, terrazze, plateatici, dehors), ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggetti al distanziamento interpersonale. Detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale. Tali distanze possono essere ridotte solo con barriere fisiche di separazione, avendo cura che le stesse non ostacolino il ricambio d'aria;
- far indossare ai clienti la mascherina a protezione delle vie respiratorie in ogni occasione in cui non sono seduti al tavolo;
- favorire la consultazione online del menu tramite soluzioni digitali, oppure predisporre menu in stampa plastificata, e quindi disinfettabile dopo l'uso, oppure cartacei a perdere;
- al termine di ogni servizio al tavolo, assicurare pulizia e disinfezione delle superfici.

Trento riparte dalla cultura

“Vogliamo una città sempre più viva”

Elisabetta Bozzarelli: “Apriamo i quartieri in dialogo con gli operatori economici”

Il Trentino riparte con la zona bianca e le città, finalmente si rianimano, che estate ci proporrà il Comune di Trento?

Un'estate all'insegna dell'apertura: non solo in termini di superamento progressivo e responsabile delle restrizioni anti-covid, ma soprattutto in termini culturali e sociali. Apertura verso i quartieri della città, per includere tutti i cittadini e dare risposta alla domanda diffusa di cultura e socialità che spesso non viene intercettata. Apertura verso il mondo e il confronto tra generazioni, mescolando linguaggi e contenuti. Apertura al dialogo con tutti gli stakeholder, nessuno escluso, per condividere le scelte e valorizzare al meglio tutte le risorse. Per questo il palinsesto di eventi e attività dell'estate si chiama Trento Aperta.

Arte, cultura e centri storici come sta cambiando questo rapporto?

La cultura e l'arte non sono un vaso di fiori, un orpello per abbellire i nostri balconi. Sono il terreno su cui le città crescono e si sviluppano. Un terreno che va costantemente dinamizzato e reso vitale. Per questo motivo il coinvolgimento della comunità, nella definizione delle politiche culturali, è fondamentale: perché la cultura è al contempo espressione della comunità e un processo per la sua crescita. In questo senso non possiamo chiudere lo sguardo sul solo centro storico: è l'intera città, con i suoi quartieri, a dover esprimere cultura, anche lì dove superficialmente si pensa che non ci sia domanda.

Che ruolo devono avere gli operato-



Elisabetta Bozzarelli

ri economici per mantenere vive le città? Sappiamo che i piccoli negozi fanno sempre più fatica a causa dello shopping da centro commerciale e ora, sempre di più, dall'ecommerce.

In un mondo interconnesso, sarebbe illusorio pensare che alcune dinamiche globali possano essere fermate con le politiche locali. Quello che possiamo fare è evitare che le stesse impattino in modo negativo sul territorio, e anzi provare a renderle opportunità

di crescita.

Grazie all'intelligenza artificiale e all'Internet of Things una città come Trento potrebbe diventare sempre più verde e intelligente, e aumentare il livello di vivibilità: pensiamo ad esempio a cosa si potrebbe fare sul fronte della logistica al servizio degli operatori economici, per rendere il centro storico sempre più libero dai mezzi motorizzati. Per fare queste “rivoluzioni”, il dialogo è fondamentale.

Giovani, cultura e turismo. C'è un filo rosso che unisce questi ambiti?

I giovani sono un enorme capitale di energie da cui ripartire, facendo di Trento un laboratorio che attragga intelligenze e proposte da tutto il mondo. Il processo di rigenerazione dell'ex Lettere e di tutto il Centro Santa Chiara va in questa direzione. Il nuovo direttore dell'APT ha meno di quarant'anni e viene da esperienze internazionali importanti: sono certa che saprà interpretare al meglio questo cambiamento.






“ARTE IN BOTTEGA” A LUGLIO A TRENTO

Ripartono gli spettacoli e gli eventi culturali e il Comune di Trento intende offrire con l'iniziativa “Arte in bottega” un'ampia serie di momenti di intrattenimento per le strade della città, in collaborazione con le attività commerciali (negozi, ristoranti, bar, caffè, ecc.) che si renderanno disponibili ad accogliere nei propri spazi performance artistiche di vario genere (musicisti, danzatori, attori, artisti di strada, ecc.). L'appuntamento si terrà nelle giornate di venerdì 9, sabato 10, venerdì 16 e sabato 17 luglio.



Approfondimenti

Scadenze fiscali e normative

	DECRETO LEGGE 8 GIUGNO 2021, N. 79 ASSEGNO TEMPORANEO PER FIGLI MINORI	III
	LE NUOVE REGOLE DELLE VENDITE A DISTANZA DI BENI (E-COMMERCE)	VII
	BONUS ACQUA POTABILE: ECCO LE ISTRUZIONI PER OTTENERE LO SCONTO DEL 50%	XV



DA SEMPRE RIFERIMENTO PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE



Nel Trentino, le piccole e medie imprese costituiscono l'asse portante dell'economia. Ad esse Confesercenti dà voce e rappresentanza, sostenendole nella loro crescita sia attraverso l'azione sindacale, sia attraverso la fornitura di servizi e di assistenza tecnica e la promozione di nuove iniziative imprenditoriali.

Compiti di Confesercenti sono: difendere le imprese offrendo una costante presenza nel dialogo con le altre parti sociali e con le istituzioni locali, provinciali e nazionali; far crescere l'imprenditorialità e la competitività delle piccole e medie imprese e sottolinearne il ruolo nel tessuto sociale; snellire il carico di obblighi e adempimenti che gravano sugli operatori del terziario.



**Assistenza contabile e fiscale
Centro di assistenza tecnica***
C.A.T. TRENTINO S.r.l. *autorizzazione al sensi L.P. 8 maggio n.4, art. 28

Sede di Trento - Trento Via Maccani, 211 - 38121 - Tel. 0461 434200 - e-mail: confesercenti@tnconfesercenti.it
Sede di Rovereto - Rovereto p.zza A. Leoni, 22 - 38068 - Tel. 0464 420505 - e-mail: rovereto@tnconfesercenti.it

DECRETO LEGGE 8 GIUGNO 2021, N. 79 ASSEGNO TEMPORANEO PER FIGLI MINORI

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 08/06/2021 è stato pubblicato il D.L. n. 79/2021 (in vigore dal 9 giugno 2021).

Tale norma, in attesa dell'attuazione della legge delega relativa all'assegno unico familiare (Legge n. 46/2021), introduce, oltre ad un incremento dell'importo dell'ANF (assegno al nucleo familiare) un assegno temporaneo, a decorrere dal 1° luglio 2021 al 31 dicembre 2021, "c.d. assegno ponte".

Il "c.d. assegno ponte" spetta ai soli nuclei familiari con figli minori che non possiedono i requisiti per accedere agli assegni al nucleo familiare già in vigore.

Quindi, l'ANF (assegno al nucleo familiare), ricorrendo le condizioni, continueranno ad essere corrisposti alle famiglie di lavoratori dipendenti e assimilati.

ASSEGNO TEMPORANEO PER I FIGLI MINORI (ART. 1)

È stabilito che, a decorrere dal 1° luglio 2021 e fino al 31 dicembre 2021, ai nuclei familiari che non abbiano diritto all'assegno per il nucleo familiare (art. 2, D.L. n. 69/1988, conv. modif. Legge n. 153/1988), è riconosciuto un assegno temporaneo su base mensile, a condizione che **al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del beneficio**, siano in possesso **congiuntamente dei seguenti requisiti**:

- a) con riferimento ai requisiti di accesso, cittadinanza, residenza e soggiorno, il richiedente l'assegno deve cumulativamente:
 - 1) essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione europea, o suo familiare, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero essere cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o del permesso di soggiorno per motivi di lavoro o di ricerca di durata almeno semestrale;
 - 2) essere soggetto al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia;
 - 3) essere domiciliato e residente in Italia e avere i figli a carico sino al compimento del diciottesimo anno d'età;
 - 4) essere residente in Italia da almeno due anni, anche non continuativi, ovvero essere titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata almeno semestrale;
- b) con riferimento alla condizione economica, il nucleo familiare del richiedente deve essere in possesso di un ISEE, in corso di validità, non superiore a 50.000 euro.

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELL'ASSEGNO TEMPORANEO PER I FIGLI MINORI (ART. 2)

L'assegno è determinato in base alla tabella di cui all'Allegato 1 del decreto in esame, la quale individua le soglie ISEE e i corrispondenti importi mensili dell'assegno temporaneo per ciascun figlio minore, in relazione quindi al numero dei figli minori.

Nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti più di due figli, l'importo unitario per ciascun figlio viene maggiorato del 30%.

Inoltre, per ciascun figlio minore con disabilità, l'importo è maggiorato di 50 euro.

Il beneficio è riconosciuto dall'INPS che provvede al monitoraggio nel rispetto del limite di spesa anche in via prospettica (1.580 milioni di euro per l'anno 2021) e comunica i risultati di

tale attività al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al Ministero dell'economia e delle finanze.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DECORRENZA (ART. 3)

La domanda è presentata in modalità telematica all'INPS ovvero presso gli istituti di **Patronato**, secondo le modalità indicate dall'INPS.

Resta ferma la decorrenza della misura dal mese di presentazione della domanda stessa.

Per le domande presentate entro il 30 settembre 2021, sono corrisposte le mensilità arretrate a partire dal mese di luglio 2021.

L'erogazione dell'assegno avviene mediante accredito su IBAN del richiedente ovvero mediante bonifico domiciliato. In caso di affido condiviso dei minori, l'assegno può essere accreditato in misura pari al 50 per cento sull'IBAN di ciascun genitore.

L'assegno non concorre alla formazione del reddito ai sensi del D.P.R. n. 917/1986.

COMPATIBILITÀ (ART. 4)

Il beneficio è compatibile con il Reddito di cittadinanza e con la fruizione di eventuali altre misure in denaro a favore dei figli a carico erogate dalle regioni, dalle province e dagli enti locali. Inoltre, **nelle more dell'attuazione della legge delega n. 41/2021, il beneficio è compatibile con:**

- l'assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori (art. 65, Legge n. 448/1998);
- l'assegno di natalità (art. 1, comma 125, Legge n. 190/2014, art. 23-quater, commi 1 e 2, del D.L. n. 119/2018, conv. modif. Legge n. 136/2018, e art. 1, comma 340, Legge n. 160/2019);
- il premio alla nascita (art. 1, comma 353, Legge n. 232/2016);
- il fondo di sostegno alla natalità (art. 1, commi 348 e 349, Legge n. 232/2016)
- le detrazioni fiscali (art. 12, commi 1, lett. c) e 1-bis, D.P.R. n. 917/1986)

MAGGIORAZIONE DEGLI IMPORTI ANF (ART. 5)

A decorrere dal 1° luglio 2021 e fino al 31 dicembre 2021, con riferimento agli importi mensili in vigore, superiori a zero e percepiti dagli aventi diritto, relativi all'assegno per il nucleo familiare di cui all'art. 2, D.L. n. 69/1988, conv. modif. Legge n. 153/1988, è riconosciuta una **maggiorazione di euro 37,5 per ciascun figlio, per i nuclei familiari fino a due figli, e di euro 55 per ciascun figlio, per i nuclei familiari di almeno tre figli.**

Al presente link si possono scaricare le tabelle contenenti le soglie ISEE e gli importi mensili dell'assegno (Allegato 1, D.L. n. 79/2021):

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/06/08/21G00090/sg>





LE NUOVE REGOLE DELLE VENDITE A DISTANZA DI BENI (E-COMMERCE)

Con il D.Lgs. n. 83/2021, pubblicato sulla G.U. 15.6.2021, n. 141, sono state recepite le disposizioni contenute negli artt. 2 e 3, Direttiva UE n. 2017/2455 e nella Direttiva UE n. 2019/1995 relative alle prestazioni di servizi ed alle vendite a distanza di beni effettuate all'interno dell'UE.

La nuova disciplina avrebbe dovuto essere applicata a decorrere dall'1.1.2021. Tuttavia a seguito dell'emergenza COVID-19, il Consiglio UE ha rinviato al 30.6.2021 il recepimento delle disposizioni.

Le nuove regole interessano le seguenti operazioni effettuate dall'1.7.2021:

- **vendite a distanza intraUE di beni;**
- **vendite a distanza di beni importati da Stati extraUE;**
- **vendite “domestiche”** di beni da parte di soggetti non stabiliti nell'UE a non soggetti passivi (consumatori privati), facilitate tramite l'uso di interfacce elettroniche (c.d. piattaforme web);
- **prestazioni di servizi rese** da soggetti non stabiliti nell'UE / stabiliti nell'UE ma non nello Stato UE di consumo a non soggetti passivi (consumatori finali).

VENDITE A DISTANZA DI BENI

Il nuovo art. 38-bis, DL n. 331/93 contiene la definizione di vendite a distanza, distinguendo tra vendite a distanza:

- di beni intraUE;
- di beni importati da Stati extraUE.

Si intendono:

- vendite a distanza intraUE, le cessioni di beni spediti / trasportati dal fornitore o per suo conto, anche quando il fornitore interviene indirettamente nel trasporto / spedizione dei beni, a partire da uno Stato UE diverso da quello di arrivo della spedizione / trasporto a:
 - persone fisiche non soggetti passivi;
 - soggetti nei cui confronti sono effettuate cessioni non imponibili ex art. 72, DPR n. 633/72 (ad esempio, Organismi internazionali, sedi diplomatiche o consolari);
 - acquirenti, soggetti passivi o non soggetti passivi, che non sono tenuti ad applicare l'imposta sugli acquisti intraUE e che non hanno optato per l'applicazione della stessa (sono esclusi i beni soggetti ad accisa);
- vendite a distanza di beni importati da Stati extraUE, le cessioni di beni spediti / trasportati dal fornitore o per suo conto, anche quando il fornitore interviene indirettamente nel trasporto / spedizione dei beni, da uno Stato extraUE con arrivo della spedizione / trasporto in uno Stato UE a:
 - persone fisiche non soggetti passivi;
 - soggetti nei cui confronti sono effettuate cessioni non imponibili ex art. 72, DPR n. 633/72 (ad esempio, Organismi internazionali, sedi diplomatiche o consolari);
 - acquirenti, soggetti passivi o non soggetti passivi, che non sono tenuti ad applicare l'imposta sugli acquisti intraUE e che non hanno optato per l'applicazione della stessa (sono esclusi i beni soggetti ad accisa).

... continua a pag. XI

**L'ABBANDONO È UN REATO
PUNITO CON L'ARRESTO FINO
A UN ANNO O CON UNA
MULTA FINO A 10.000 EURO.**

www.legadelcanetrento.it

L'ABBANDO **NO**



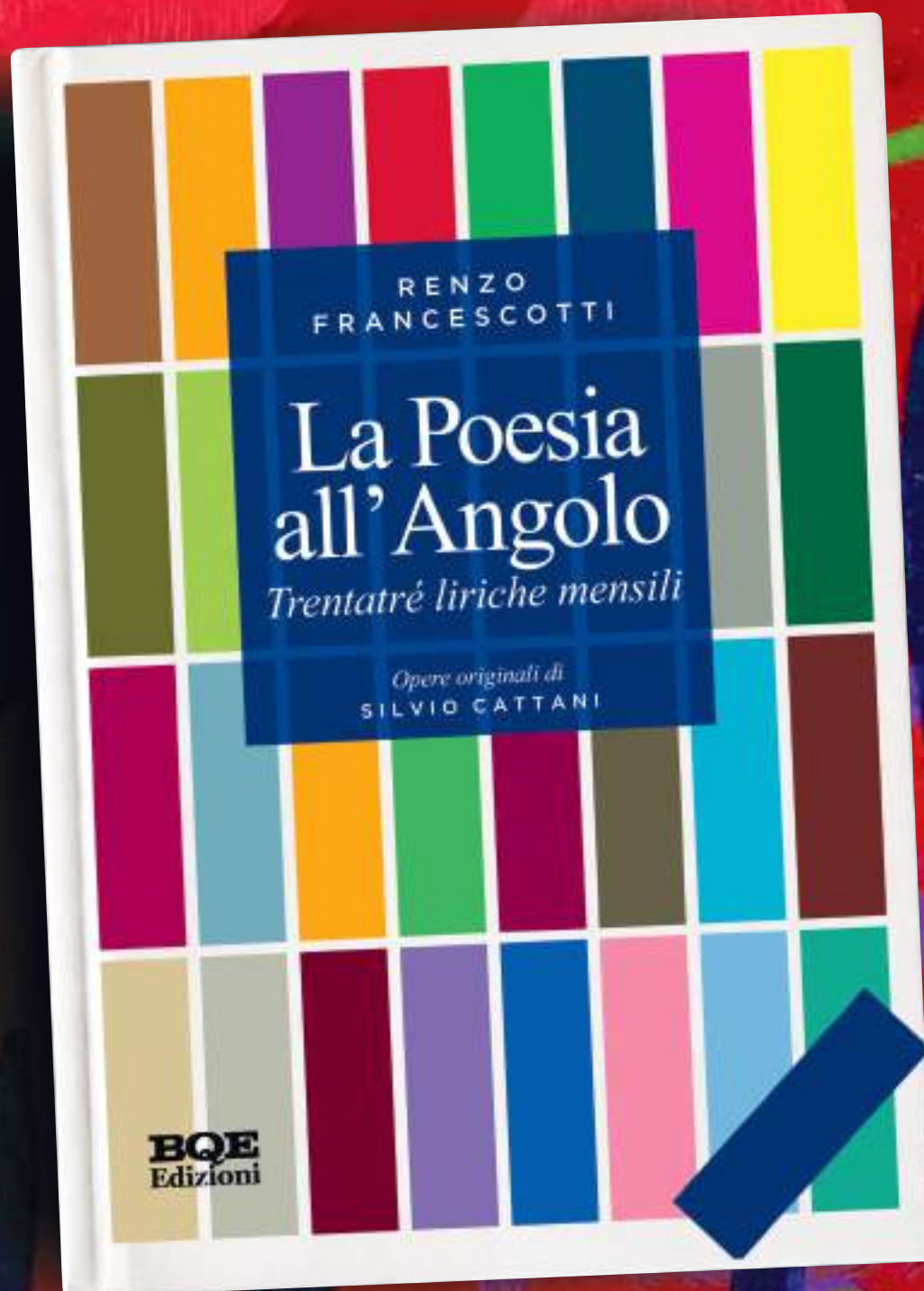
Trentatré poesie di

Renzo Francescotti

l'autore Trentino considerato dalla critica nazionale
uno dei più significativi poeti dialettali italiani.

Con 29 opere originali di

Silvio Cattani



BQE Editrice
Tel. 0461 238913

Le nuove disposizioni non si applicano alle cessioni di:

- mezzi di trasporto nuovi;
- beni da installare, montare o assiemare a cura del fornitore o per suo conto nello Stato di arrivo della spedizione / trasporto.

NUOVA “SOGLIA DI PROTEZIONE”

A decorrere dall'1.7.2021, la soglia per le vendite a distanza di beni entro la quale tali operazioni sono tassate nello Stato del fornitore è pari a € 10.000 e riguarda tutte le vendite a distanza di beni in tutti gli Stati UE. Non trova più applicazione la precedente soglia pari a € 35.000 / € 100.000 per ciascun Stato UE.

VENDITE A DISTANZA DI BENI INTRAUE

Con la sostituzione dei commi 3 e 4 dell'art. 40, DL n. 331/93 sono definite le regole della territorialità IVA, in deroga alla regola fissata dall'art. 7-bis, DPR n. 633/72, delle vendite a distanza intraUE di beni con arrivo della spedizione / trasporto in Italia.

Le regole per la tassazione delle vendite a distanza intraUE di beni con partenza della spedizione / trasporto dall'Italia sono contenute nella nuova lett. b) del comma 1 dell'art. 41, DL n. 331/93.

VENDITE A DISTANZA DI BENI CON PARTENZA DALL'ITALIA

La nuova lett. b) del comma 1 del citato art. 41 prevede che le vendite a distanza intraUE di beni spediti / trasportati con destinazione in un altro Stato UE costituiscono cessioni non imponibili. La predetta disposizione non si applica nel caso in cui il cedente sia stabilito in Italia e ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni:

- il cedente non è stabilito anche in un altro Stato UE;
- l'ammontare complessivo, al netto dell'IVA:
 - delle prestazioni di “Servizi TTE” nei confronti di committenti non soggetti passivi, stabiliti in Stati UE diversi dall'Italia, di cui all'art. 7-octies, comma 3, lett. b), DPR n. 633/72;
 - delle vendite a distanza intraUE di beni nell'UE; non ha superato nell'anno precedente la soglia di € 10.000 e fino a quando, nell'anno in corso, tale limite non è superato.



Come precisato nella Relazione illustrativa, in caso di superamento della soglia nel corso dell'anno, le operazioni già effettuate nel periodo anteriore al superamento si intendono effettuate nello Stato di partenza.

L'imposta va applicata secondo il principio di destinazione a partire dalla cessione che ha determinato il superamento della soglia;

- il cedente non ha optato per l'applicazione dell'imposta nell'altro Stato UE. In tal caso l'opzione è comunicata all'Ufficio nella dichiarazione relativa all'anno in cui la medesima è stata esercitata ed ha effetto fino a quando non sia revocata e comunque per almeno 2 anni.

In sintesi, con riferimento alle vendite a distanza in esame, le nuove regole prevedono l'applicazione dell'IVA dello Stato di partenza soltanto per le vendite "entro soglia" (€ 10.000).

Per le vendite "oltre soglia" l'operazione sconta l'IVA nello Stato di destinazione dei beni.

Per l'assolvimento dell'imposta, in alternativa all'identificazione nei singoli Stati di destinazione dei beni, gli operatori possono utilizzare il nuovo regime speciale c.d. "OSS".

VENDITE A DISTANZA DI BENI CON ARRIVO IN ITALIA

Il nuovo comma 3 del citato art. 40 prevede che le vendite a distanza intraUE di beni spediti / trasportati a partire da un altro Stato UE si considerano effettuate in Italia se il luogo di arrivo della spedizione / trasporto è in Italia (tassazione a destinazione).

NB Le nuove disposizioni costituiscono una deroga all'art. 7-bis, DPR n. 633/72 che individua il territorio dello Stato come luogo di cessione dei beni mobili nazionali, comunitari o vincolati al regime della temporanea importazione, se detti beni sono esistenti in Italia al momento della cessione.

In base al nuovo comma 4 del citato art. 40 la predetta disposizione (territorialità dello Stato di destinazione) non si applica (e trova quindi applicazione la tassazione nello Stato di partenza) qualora il cedente sia un soggetto stabilito in un altro Stato UE e ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni:

- il cedente è stabilito in un solo Stato UE;



- l'ammontare complessivo, al netto dell'IVA, delle prestazioni di "Servizi TTE" nei confronti di committenti non soggetti passivi stabiliti in Stati UE diversi da quello di stabilimento del prestatore di cui all'art. 7-octies, comma 2, lett. b), DPR n. 633/72 e delle vendite a distanza intraUE nell'UE non ha superato nell'anno precedente la predetta soglia di € 10.000 fino a quando, nell'anno in corso, tale limite non è superato. Come sopra evidenziato, se nel corso dell'anno tale limite viene superato si rientra nella regola della tassazione a destinazione;
- il cedente non ha optato per l'applicazione dell'imposta in Italia (opzione per la tassazione a destinazione).

VENDITE A DISTANZA DI BENI IMPORTATI

A seguito dell'abrogazione dell'art. 5, DM n. 489/97, per le merci di valore intrinseco non superiore complessivamente a € 22 per spedizione viene meno la franchigia dall'IVA.

Di conseguenza, a decorrere dall'1.7.2021, tutti i beni importati nell'UE sono assoggettati ad IVA. Rimane vigente l'esenzione dai dazi doganali per le merci di valore non superiore a € 150 per spedizione. Pertanto non è richiesto alcun dazio doganale per i beni importati il cui valore intrinseco non supera € 150 (c.d. "beni di valore modesto").

Considerato quanto sopra (l'IVA è dovuta anche sulle importazioni di modesto importo), il Legislatore ha introdotto il nuovo regime speciale c.d. "IOSS", riservato alle vendite a distanza di beni importati.

Tale regime, consente ai fornitori che vendono beni spediti / trasportati da uno Stato extraUE ad acquirenti nell'UE di riscuotere presso l'acquirente l'IVA sulle vendite a distanza di beni di valore modesto importati e di dichiarare / versare l'IVA tramite lo Sportello unico per le importazioni ("IOSS").

In caso di utilizzo del regime speciale "IOSS", l'importazione di beni di valore modesto è esente da IVA (l'IVA è dovuta come parte del prezzo di acquisto dall'acquirente).

Il regime speciale in esame, disciplinato dal nuovo art. 74-sexies.1, DPR n. 633/72, consente ai soggetti passivi:

- domiciliati / residenti in Italia che non abbiano stabilito il domicilio all'estero;
- domiciliati / residenti fuori dell'UE che dispongono di una stabile organizzazione in Italia;
- domiciliati / residenti fuori dell'UE non stabiliti in alcun Stato UE;

di assolvere gli obblighi IVA relativi a tutte le vendite a distanza di beni importati di cui all'art. 38-bis, commi 2 e 3, DL n. 331/93 (ad eccezione dei beni soggetti ad accisa), con spedizioni di valore intrinseco non superiore a € 150, previa identificazione in Italia.

Il Decreto in esame ha introdotto inoltre un regime speciale per la dichiarazione / pagamento dell'IVA all'importazione, applicabile alle importazioni di beni con spedizioni di valore intrinseco non superiore a € 150, alternativo al regime speciale "IOSS" di cui al citato art. 74-sexies.1.

In base al nuovo art. 70.1, DPR n. 633/72 per l'assolvimento degli obblighi IVA relativi alle importazioni di beni:

- diversi dai prodotti soggetti ad accisa;
- con spedizioni di valore intrinseco non superiore a € 150;
- la cui spedizione / trasporto si conclude in Italia;
- per le quali non sia applicato il regime speciale per le vendite a distanza di beni importati di cui al citato art. 74-sexies.1;

il soggetto che presenta i beni in Dogana per conto dell'acquirente (tenuto al pagamento dell'imposta) può pagare mensilmente l'IVA riscossa dai destinatari dei beni, previa presentazione di una specifica dichiarazione mensile.

I beni importati nell'ambito di tale regime sono assoggettati all'aliquota IVA ordinaria (22%), ferma restando la possibilità di optare per la procedura di importazione di cui all'art. 67, DPR n. 633/72 per avvalersi dell'eventuale aliquota ridotta.

VENDITE A DISTANZA DI BENI IMPORTATI CON ARRIVO IN ITALIA

Il nuovo comma 4-ter dell'art. 40, DL n. 331/93 disciplina la territorialità delle vendite a distanza di beni importati da Stati extraUE con destinazione in Italia, inclusa l'ipotesi di vendite a distanza di beni importati in Italia e con arrivo della spedizione / trasporto nello Stato medesimo dichiarate nell'ambito del nuovo regime speciale "IOSS" di cui all'art. 74-sexies.1, DPR n. 633/72.

In particolare il citato comma 4-ter prevede che le vendite a distanza di beni importati in un altro Stato UE si considerano effettuate in Italia se il luogo di arrivo della spedizione / trasporto è in Italia (tassazione a destinazione).

NB Il nuovo comma 4-ter dell'art. 40 applica anche alle vendite a distanza di beni importati da Stati extraUE in un altro Stato UE la tassazione a destinazione, prevedendo che tali vendite si considerano effettuate in Italia se il luogo di arrivo della spedizione / trasporto è in Italia (per tali operazioni non opera la predetta soglia di € 10.000).

Le vendite a distanza di beni importati in Italia, con arrivo della spedizione / trasporto in Italia, si considerano ivi effettuate se dichiarate nell'ambito del nuovo regime speciale "IOSS".

VENDITE A DISTANZA DI BENI IMPORTATI CON PARTENZA DALL'ITALIA

La nuova lett. b-bis) del comma 1 dell'art. 41, DL n. 331/93 prevede che le vendite a distanza di beni importati da Stati extraUE in Italia spediti / trasportati in un altro Stato UE, costituiscono cessioni non imponibili. Anche per le vendite a distanza di beni importati in esame non trova applicazione la predetta soglia di € 10.000.





BONUS ACQUA POTABILE: ECCO LE ISTRUZIONI PER OTTENERE LO SCONTO DEL 50%

A FEBBRAIO 2022 LA COMUNICAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE NEL 2021

“Pronte le regole per fruire del **“Bonus acqua potabile”**, il credito d’imposta previsto dalla Legge di Bilancio 2021 per chi acquista sistemi utili a migliorare la qualità dell’acqua da bere in casa o in azienda e ridurre, conseguentemente, il consumo di contenitori di plastica”.

Ne dà notizia l’**Agenzia delle Entrate** che spiega come “si tratti di sistemi di filtraggio, mineralizzazione, raffreddamento e/o addizione di anidride carbonica alimentare”.

Un Provvedimento firmato dal Direttore dell’Agenzia definisce i criteri e le modalità di fruizione del bonus e approva il modello di comunicazione che i contribuenti devono trasmettere all’Agenzia dal 1° al 28 febbraio dell’anno successivo a quello in cui hanno sostenuto la spesa. Prima finestra, febbraio 2022 per comunicare le somme pagate nel corso del 2021.

Che cos’è il “Bonus acqua potabile” - Per razionalizzare l’uso dell’acqua e ridurre il consumo di bottiglie di plastica, la Legge di Bilancio 2021 ha previsto un credito d’imposta del 50%, fino a una disponibilità di 5 milioni di euro l’anno di spesa complessiva, per le spese sostenute tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022 sull’acquisto e l’installazione di sistemi di filtraggio, mineralizzazione, raffreddamento e/o addizione di anidride carbonica alimentare finalizzati al miglioramento qualitativo delle acque per il consumo umano erogate da acquedotti. Possono godere del beneficio le persone fisiche, i soggetti esercenti attività d’impresa, arti e professioni e gli enti non commerciali, compresi gli enti del Terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti.

Come fare per usufruire dell'agevolazione - L'importo delle spese sostenute deve essere documentato da una fattura elettronica o un documento commerciale in cui sia riportato il codice fiscale del soggetto che richiede il credito. Per i privati e in generale i soggetti diversi da quelli esercenti attività d'impresa in regime di contabilità ordinaria, il pagamento va effettuato con versamento bancario o postale o con altri sistemi di pagamento diversi dai contanti. In ogni caso, per le spese sostenute prima della pubblicazione del Provvedimento di oggi sono fatti salvi i pagamenti in qualunque modo avvenuti ed è possibile integrare la fattura o il documento commerciale attestante la spesa annotando sui documenti il codice fiscale del soggetto richiedente il credito. L'ammontare delle spese agevolabili va comunicato all'Agenzia delle Entrate tra il 1° febbraio e il 28 febbraio dell'anno successivo al quello di sostenimento del costo inviando il modello approvato con il Provvedimento di oggi tramite il servizio web disponibile nell'area riservata o i canali telematici dell'Agenzia delle Entrate. Dopodiché, il bonus potrà essere utilizzato in compensazione tramite F24, oppure, per le persone fisiche non esercenti attività d'impresa o lavoro autonomo, anche nella dichiarazione dei redditi riferita all'anno della spesa e in quelle degli anni successivi fino al completo utilizzo del bonus.

A quanto ammonta il credito - Il credito d'imposta è pari al 50% della spesa sostenuta, fino a un massimo di 1.000 euro di spesa per ciascun immobile per le persone fisiche e di 5.000 euro per ogni immobile adibito all'attività commerciale o istituzionale, per gli esercenti attività d'impresa, arti e professioni e gli enti non commerciali. Tuttavia, considerato che il tetto per la spesa complessiva è di 5 milioni di euro l'anno, l'Agenzia calcolerà la percentuale rapportando questo importo all'ammontare complessivo del credito d'imposta risultante da tutte le comunicazioni validamente presentate.



Senza il vostro sostegno, il Trentino rischia di perdere *un'altra voce* **importante**



n° 546 - giugno 2021

Nel gennaio del 1976 usciva il primo numero della rivista UCT – Uomo Città Territorio, battuto con una Olivetti 22 su fogli lucidi, frutto del lavoro di un gruppo di intellettuali guidati da Sergio Bernardi che sognavano un periodico di politica culturale per il Trentino. Dopo le contestazioni studentesche del Sessantotto, l'intento era di promuovere uno strumento di elaborazione e riflessione critica, capace di discostarsi dai dogmi ideologici di quegli anni e di partire dalla realtà concreta per comprendere i mutamenti sociali e culturali in atto. Da qui la scelta del nome della testata che coniuga, in un rapporto di reciproco rispetto, la dimensione individuale (Uomo) con quella collettiva (Città) e ambientale (Territorio).

Dopo quarantasei anni di impegno, la rivista si propone ancor oggi come un contenitore di dibattito culturale che, senza aver perso i valori impressi dai fondatori, vuole raccontare il Trentino della contemporaneità.

Abbonamento ordinario annuale tramite invio postale (12 numeri) €30,00 (IVA inclusa)

IBAN | IT87L0604501801000007300504

Tel. 0461 238913 – uct@studiobiquattro.it

BQE Editrice

**Anche
in questa fase
di riaperture
dobbiamo
continuare a
chiudere la
porta al virus.**

**TENIAMO
ALTA LA
GUARDIA
E BASSI I
CONTAGI**

RICORDIAMOCI CHE IL COVID-19 È SEMPRE TRA NOI



Il turismo guarda all'estate

Le previsioni di Assoturismo

A muoversi soprattutto italiani. Massimiliano Peterlana: "Serve un piano di rilancio chiaro. Basta incertezze, gli operatori economici sono pronti"

Massimiliano Peterlana Presidente di Fiepet del Trentino

Il turismo riparte dall'estate. Dopo un anno di stop, la stagione estiva 2021 consegna i primi segnali di riavvio del settore: tra giugno e agosto si prevedono 33 milioni di arrivi e 140 milioni di pernottamenti nelle strutture ricettive ufficiali, con un incremento del +20,8% sul 2020 e un fatturato complessivo di 12,8 miliardi di euro. Una 'rimonta' che però non basta a raggiungere i livelli pre-Covid: l'estate 2019, l'ultima prima della pandemia, aveva registrato 73,5 milioni di presenze in più.

È quanto emerge dall'indagine previsionale condotta dal Centro Studi Turistici per Assoturismo Confesercenti su 2.185 imprenditori della ricettività. "Dopo dodici mesi terribili, il turismo italiano vede finalmente segnali concreti di ripartenza - **commenta Vittorio Messina, presidente nazionale di Assoturismo Confesercenti** - Ma è una ripartenza ancora lenta, soprattutto dal punto di vista della domanda straniera, che non basterà a recuperare quanto perso con la pandemia".

Quindi che fare? "Serve chiarezza, servono certezze - **gli fa eco il presi-**

dente di Fiepet Trentino e vicepresidente di Confesercenti del Trentino, Massimiliano Peterlana - Purtroppo l'incertezza su date e coprifuoco ci ha fortemente penalizzato, ora serve un piano di rilancio che non penalizzi i tanti operatori pronti a ripartire in sicurezza. La campagna vaccinale è in corso, il passaporto sanitario europeo c'è. Non dobbiamo più perdere tempo. Stando le previsioni la montagna vede un +20%, i laghi +17%, le terme +14%. Al Trentino, per ripartire, non manca davvero nulla. Non facciamoci del male da soli".

QUESTA DUNQUE LA PREVISIONE PER I PROSSIMI MESI

Territori e strutture. A segnalare gli andamenti migliori sono gli imprenditori del Sud e delle Isole (+23,9%). Valori più o meno omogenei sono attesi per il Nord Est e il Nord Ovest (rispettivamente +20,5 e +20,1%), mentre per le regioni del Centro la crescita si ferma al +18,6%. A recuperare presenze sono soprattutto le strutture extralberghiere (+21,6%), anche se il comparto alberghiero segue a breve distanza (+20,2%).

Destinazioni. Nonostante la riaper-

tura dei collegamenti aerei, il turismo di prossimità resterà centrale anche quest'anno. Le località balneari rimangono le più gettonate, con 66,6 milioni di presenze; ma a registrare la rimonta più veloce saranno le città d'arte: per queste mete, praticamente azzerate lo scorso anno, si prevede un aumento del +24,3%, agevolato anche dalla riduzione dei prezzi, in alcuni casi fino al -30%. Ma a recuperare sono tutte le tipologie: campagna e collina (+19,6%), montagna (+19,4%), laghi (+17,6%) e terme (+14,4%).

Italiani e stranieri. Per questa estate il recupero della domanda straniera è stimato al +24,1%, per un totale di 34,8 milioni di presenze: circa 6,7 milioni in più rispetto allo scorso anno, ma ancora 65,8 milioni in meno del 2019, quando avevano superato quota 100 milioni.

Le presenze italiane previste per questo trimestre estivo, invece, sono 105 milioni (+19,8% sul 2020), oltre tre quarti del totale. Nel complesso il fatturato stimato del periodo sarà di 12,8 mld di euro, di cui il 74% generato dai turisti italiani e il 26% dalla domanda straniera.

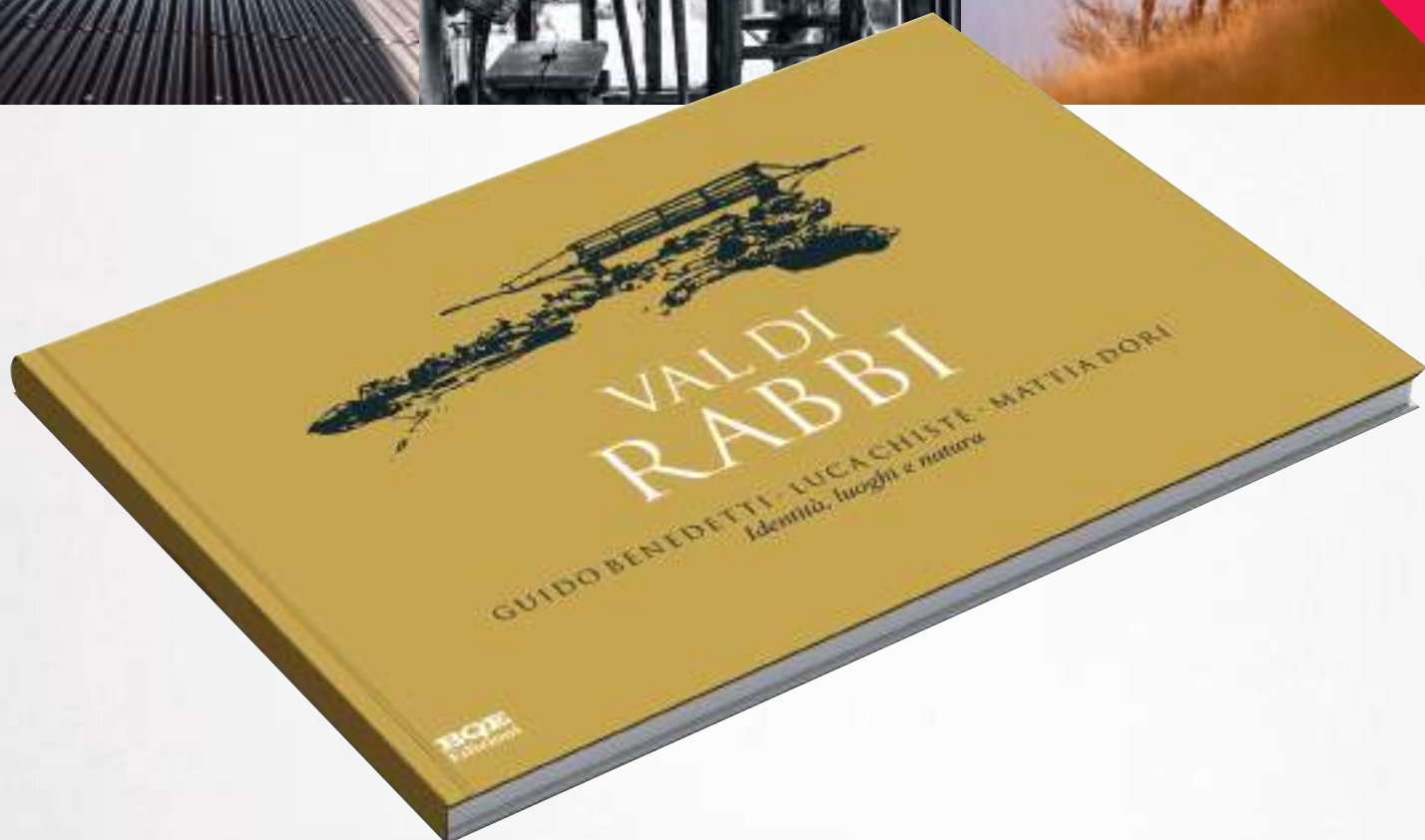
			Presenze italiane	Presenze straniere
Estate 2019	51,9	213,6	112,9	100,7
Estate 2020	27,8	116,0	87,9	28,1
Estate 2021	33,1	140,1	105,3	34,8
Var. ass 2021/2019	-18,8	-73,5	-7,6	-65,8
Var. % 2021/2019	-36,30%	-34,40%	-6,80%	-65,40%

Tabella 1: arrivi e presenze italiane e straniere, anni 2019, 2020 e stime 2021. Milioni

Arte/Affari	18,7
Balneare	66,6
Campagna/Collina	4,4
Lacuale	8,7
Montagna	16,6
Termale	2,9
Altro interesse	22,2
Totale	140,1

Tabella 2: presenze per tipologie di meta turistica, 2021. Milioni. Nota: l'eventuale discrepanza tra il totale generale e la somma delle singole voci è dovuta agli arrotondamenti.

Novità



STUDIO BI QUATTRO

VALDI RABBI

Identità, luoghi e natura

Una ricerca fotografica di Guido Benedetti, Luca Chisté e Mattia Dori

IN LIBRERIA



Prezzo d'acquisto **€30,00** da versare a **BQE Editrice**

IBAN IT87L0604501801000007300504

Bi Quattro Editrice, Trento - Tel. 0461 238913 e.mail: commerciale@studiobiquattro.it

BQE
Edizioni

Stazione Scandolari

In attività da 95 anni

Tione, quattro generazioni di servizio. La storia di una famiglia



Federico Corsi Presidente Faib-Confesercenti

Q uasi un secolo e non sentirlo. Sono 95 anni che la famiglia Scandolari “mette benzina” alle Giudicarie. Un distributore, anzi di più, un’attività, un vero e proprio punto di riferimento per un’intera comunità che si è stretta attorno a Giuliano e alla sua famiglia.

Giuliano Scandolari è il vicepresidente di Faib del Trentino da molti anni, è il “befano” che negli anni, assieme alla figlia Ilaria, porta avanti la tradizione della Befana del Gestore, l’iniziativa della categoria che il 6 gennaio porta i regali ai bambini ricoverati negli ospedali di Trento e Rovereto.

“Mi piace stare a contatto con le persone - **racconta Scandolari** sempre con il sorriso - chi fa il benzinaio non mette solo il carburante nelle auto, ma se ne prende cura. Spesso siamo una sorta di pronto soccorso d'emergenza per gli automobilisti che arrivano anche solo per gonfiare le gomme, cambiare l'olio o le spazzole tergicristallo dell'auto. Gli automobilisti si fermano per chiedere informazioni, a volte passano di qua per fare carburante e scambiare due chiacchiere”.

Scandolari si sofferma su **cosa significa fare il benzinaio oggi**. Se rifarei questo mestiere?

Sì. La nostra famiglia fa questo lavoro da quattro generazioni, credo che certi mestieri debbano rinnovarsi, ma non andare a morire. I benzinai, specie in un territorio come il nostro Trentino, sono sentinelle, sono informatori, sono baluardi di autenticità e territorialità.

Abbiamo lavorato e continueremo a farlo, sempre riconoscenti di quello che fino ad ora ci è stato concesso”.



Giuliano oggi conduce l'attività insieme al figlio Edoardo, ma erano gli anni '20 quando tutto è iniziato. “Allora erano davvero poche le auto che percorrevano la strada sterrata che da Brescia portava a Madonna di Campiglio - racconta.

Federico, mio nonno decise di lasciare il suo mestiere di fabbro e aprire un'officina meccanica che riparava biciclette. Nel 1926, Federico decise di accettare la proposta della Standard Oil per abbinare all'officina anche una pompa capace di contenere tremila litri di benzina”.

Negli anni 30' l'attività degli Scandola-



ri inizia a crescere. Acquistano un'automobile Fiat Balilla a Brescia per 1.400 lire e iniziarono anche un'attività di autonoleggio. Negli anni '50 grazie ai buoni uffici della Esso, il chiosco viene trasformato in stazione di servizio e il resto è una storia alimentata da tanta tenacia e passione...“Noi siamo pronti a festeggiare i 100”.

Il tuo **5x1000** per chi è in difficoltà

**Aiutaci ad accogliere e curare
gratuitamente gli animali di chi
si trova momentaneamente
in difficoltà causa indigenza,
malattia o ricovero ospedaliero.**

Devolvi il tuo 5x1000 alla Lega
Nazionale per la Difesa del Cane,
sezione di Trento.

Il nostro codice fiscale è

02006750224



Voglia di mercato

È tempo di guardare al futuro

La nostra categoria ha la possibilità di cominciare a ragionare per ottenere dal Governo Provinciale modifiche o nuove norme per valorizzare il nostro essere impresa



Nicola Campagnolo Presidente ANVA del Trentino

Sono stati momenti difficili, abbiamo perso persone care, abbiamo passato molto del nostro tempo chiusi in casa, abbiamo dovuto fare attentamente i conti per far quadrare sia i bilanci delle nostre imprese, sia quelli delle nostre famiglie. **Ma una costante ha attraversato tutto il periodo ed è stata la “Voglia di Mercato”.**

Non parliamo solo del commercio su area pubblica, del quale cittadini e amministrazioni hanno capito quale ruolo ricopra, non solo nella distribuzione, ma anche per la socialità che riesce a stabilire fra chi lo vive e lo visita. Ma della voglia che abbiamo di ritrovare quei momenti passati nei bar, nei ristoranti nei nostri negozi di vicinato.

Il vivere la piazza è stato quello che ci è mancato di più e che ha accentuato la voglia di mercato.

Va ricordato come la Provincia di Trento sia stata tra le meno “chiuse” d'Italia, l'Amministrazione Provinciale, così come quelle Comunali hanno spesso recepito le richieste fatte dalla nostra Associazione e ci hanno permesso, in sicurezza, di lavorare.

Tra le prime Province d'Italia siamo arrivati al rilascio delle concessioni che ci accompagneranno fino al 2032, chiudendo una situazione di incertezza che è riuscita solo a “indebolire” le imprese del commercio su area pubblica.

Oggi possiamo, anzi dobbiamo guardare al futuro con l'impegno per sfruttare al meglio i prossimi anni. La nostra categoria ha la possibilità di incominciare a ragionare per ottenere dal Governo Provinciale modifiche o



nuove norme per valorizzare il nostro essere impresa.

Il Direttivo di ANVA Confesercenti del Trentino, va “rafforzato”, ho usato questo termine per non utilizzare l'abusato “rinnovato”. Non serve rinnovare, ma stabilire quanto impegno ogni uno di noi vuole mettere a disposizione per trovare assieme quelle proposte utili a capitalizzare e rinforzare la propria impresa. **Negli anni ANVA, ha assunto un ruolo di primo piano sia a livello nazionale, sia locale.** La serietà nelle proposte evitando inutili slogan e “sparate” che basta essere “contro”, senza capire contro chi o cosa, non fanno parte del nostro modo di fare. **Abbiamo e lavoreremo sempre “per” le imprese e le famiglie collegate.**

Sarebbe troppo facile utilizzare il metodo che utilizzano altri gruppi parlando alla pancia delle persone dicendo che su qualsiasi cosa hanno ragione.

Noi non siamo così, noi lavoriamo e **lottiamo per la dignità delle nostre imprese**, convinti di essere parte concreta del settore distributivo nazionale, di essere l'evento a costo zero per le località turistiche, di riuscire, da sempre, a completare l'offerta commerciale di ogni piccolo centro, calmierando così i prezzi dei prodotti. Sarebbe troppo facile, come fanno altri, sostenere che non dobbiamo pagare, che abbiamo diritto, che Stato e Amministrazioni devono.... **La realtà è che lo Stato siamo noi, che abbiamo diritti ma anche doveri e che è sbagliato non pagare, ma va pagato il giusto.** Le imprese che operano su area pubblica, così come qualsiasi impresa, hanno l'obbligo di garantirsi un futuro.

Dobbiamo continuare a lavorare per questo.

Per il Direttivo ANVA Fabrizio Pavan

Imballaggi al 1° gennaio 2022 e obbligo di etichettatura ambientale

La sospensione è prorogata fino al 31 dicembre 2021

Tra le modificazioni apportate nell'iter di conversione del decreto, è compresa anche la sospensione dell'obbligo di etichettatura ambientale degli imballaggi fino al 31 dicembre 2021, nonché la possibilità per gli operatori del settore di commercializzare i prodotti privi dei nuovi requisiti di etichettatura ambientale già immessi in commercio o già provvisti di etichetta fino a esaurimento scorte.

In particolare, all'articolo 39 del decreto è aggiunto il comma 1-ter, il quale prevede che "Fino al 31 dicembre 2021 è sospesa l'applicazione dell'articolo 219, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. I prodotti privi dei requisiti ivi prescritti e già immessi in commercio o etichettati al 1° gennaio 2022 possono essere commercializzati fino ad esaurimento delle scorte".

Pertanto, per tutti gli imballaggi, la sospensione dell'obbligo di etichettatura (l'obbligo di identificare i materiali di imballaggio secondo la decisione 129/97/CE, e di indicare



la corretta gestione a fine vita degli imballaggi destinati al consumatore finale), è prorogata fino al 31 dicembre 2021.

Inoltre, le aziende del settore avranno modo di commercializzare i prodot-

ti privi dei requisiti di etichettatura ambientale che sono già immessi in commercio o che sono già provvisti di etichettatura alla data del 1° gennaio 2022, fino a esaurimento delle scorte.

ATTENZIONE AGLI INDICI SINTETICI DI AFFIDABILITÀ FISCALE PER IL PERIODO D'IMPOSTA 2020

Lo scorso 4 giugno 2021 l'Agenzia delle Entrate ha emanato la Circolare n. 6/E che fornisce chiarimenti in ordine all'applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA) per il periodo d'imposta 2020.

Il documento è composto da una parte introduttiva e da alcune parti di approfondimento delle tematiche più rilevanti, tra le quali si evidenziano:

- gli **interventi straordinari** effettuati sul modello per tenere conto degli **effetti economici derivanti dalla pandemia da COVID-19**, in attuazione delle disposizioni di cui all'art.148 del D.L. n.34/2020;
- la **semplificazione degli adempimenti** per i contribuenti, al fine di agevolare quanto più possibile gli obblighi a loro carico in occasione della dichiarazione di quest'anno;
- le condizioni in presenza delle quali vengono riconosciuti i **benefici premiali** previsti per il periodo d'imposta 2020, a seguito della applicazione degli ISA (individuati con il Provvedimento 103206 del 26 aprile 2021).

Al lavoro per la ripartenza

Mauro Lever: “Servono chiarezza e sicurezza sanitaria, fiscale e tecnica. Abbiamo ottenuto risultati molto importanti e, proprio in questi giorni, saranno erogati aiuti concreti”

C

ontinua il lavoro di Assoartisti per sostenere il settore dello spettacolo.

“Durante la pandemia - dice il **presidente di Assoartisti Trentino, Mauro Lever** - ci siamo impegnati concretamente chiedendo ai tavoli di lavoro con le istituzioni che venissero riconosciuti aiuti e sostegni per un settore per molti aspetti sconosciuto.

Abbiamo ottenuto risultati importanti e, proprio in questi giorni, saranno erogati aiuti concreti a centinaia di professionisti senza i quali gran parte di concerti, spettacoli, eventi e molto altro non sarebbe possibile”. Lever si sofferma sul work in progress. “Stiamo lavorando alla creazione di un registro per operatori dello spettacolo “abilitati” e già come Associazione verifichiamo che i nostri iscritti rispecchino determinate caratteristiche come avviene per qualsiasi altro lavoratore in altri settori.”

Tra le priorità quella di accompagnare i soci alla ripartenza.



Mauro Lever

“Gli iscritti ad Assoartisti sono sempre formati e informati su come operare in base alle disposizioni del Governo e della Provincia in modo da poter lavorare in sicurezza, sia sanitaria, dato il momento particolare, ma anche fiscale. Gli operatori dello spettacolo devono conoscere a fondo la loro posizione sia artistica che tecnica, devono essere formati sulla sicurezza in

base all'attività svolta, doveri tra l'altro obbligatori, ma molto spesso non osservati e proprio per questo chiediamo più chiarezza e controlli mirati.

Purtroppo con la scusa del “io faccio l'artista” ci si abbandona al pressapochismo, e per questo Assoartisti sta lavorando per uniformare in modo chiaro e semplice tutto il settore con la partecipazione attiva di tutti”.

ATTIVITÀ STAGIONALI E MUSICA D'AMBIENTE RIDUZIONI E PROROGA SCADENZA SIAE

Con nota del 31 maggio scorso, la SIAE, ricordando che nel marzo 2021 il Consiglio di Gestione, preso atto del protrarsi dello stato di emergenza Covid-19, aveva approvato anche per l'anno 2021 riduzioni sugli abbonamenti per musica d'ambiente (di cui vi abbiamo mandato a suo tempo comunicazione), e successivamente aveva prorogato al 30 giugno 2021, per tutte le attività, escluse quelle di vendita di generi alimentari, la scadenza di pagamento degli abbonamenti annuali, ci fa sapere ora di essere intervenuta sugli abbonamenti stagionali, per i quali aveva temporaneamente rinviato le proprie decisioni.

Orbene, la SIAE comunica ora di aver approvato il riconoscimento di una riduzione del 5% agli abbonamenti stagionali di musica d'ambiente (tranne, sempre, le attività di vendita di generi alimentari), **nonché il differimento, per tutti gli abbonamenti stagionali, comprese le rivendite di alimentari, della scadenza di pagamento al prossimo 31 luglio. Evidenziamo che la scadenza per i pagamenti rimane quella del 30 giugno per gli abbonamenti annuali.**

Con l'occasione ricordiamo che la SIAE, nel novembre 2020, ha disposto la proroga degli Accordi in essere con Con-fersercenti e con le relative Federazioni di categoria al 31 dicembre 2021. Trattasi delle Convenzioni che prevedono una particolare disciplina normativa e riduzioni a favore degli associati.

Fare acquisti “sicuramente” in allegria

MARZO

14 DOMENICA	S. MICHELE ALL'ADIGE
20 SABATO	ALA
21 DOMENICA	STORO
21 DOMENICA	TRENTO
22 LUNEDÌ	REVO'
28 DOMENICA	LAVIS

APRILE

05 LUNEDÌ	S. LORENZO DORSINO
11 DOMENICA	PRESSANO - LAVIS
12 LUNEDÌ	PRIMIERO
	SAN MARTINO DI CASTROZZA
18 DOMENICA	MEZZOCORONA
18 DOMENICA	ROVERETO
23 VENERDÌ	BORGO CHIESE - CONDINO
25 DOMENICA	CASTEL IVANO - STRIGNO
25 DOMENICA	MORI - TIERNO
25 DOMENICA	CASTELLO TESINO
25 DOMENICA	MORI

MAGGIO

01 SABATO	PINZOLO
01 SABATO	ZAMBANA
01 - 02	
SABATO E DOMENICA	CLES
02 DOMENICA	CLES
08 SABATO	PIEVE DI BONO-PREZZO
09 DOMENICA	TRENTO
23 DOMENICA	LEDRO - PIEVE
24 LUNEDÌ	FOLGARIA

GIUGNO

13 DOMENICA	LIVO
20 DOMENICA	DENNO
27 DOMENICA	MEZZOLOMBARDO

LUGLIO

04 DOMENICA	BRENTONICO
04 DOMENICA	CALCERANICA AL LAGO
12 LUNEDÌ	BORGO VALSUGANA
18 DOMENICA	LEVICO
18 DOMENICA	MEZZANO
22 GIOVEDÌ	CAVARENO
22 GIOVEDÌ	NAGO - TORBOLE
25 DOMENICA	PREDAZZO
25 DOMENICA	FONDO
26 LUNEDÌ	ARCO

AGOSTO

08 DOMENICA	CALDONAZZO
15 DOMENICA	CLES
21 SABATO	ROMENO
22 DOMENICA	CANAL S. BOVO
29 DOMENICA	BRENTONICO
29 DOMENICA	FAI DELLA PAGANELLA



FIERA DI MEZZAQUARESIMA
FIERA DI SAN GIUSEPPE
FIERA DI PASSIONE
FIERA DI SAN GIUSEPPE
FIERA DI MARZO
FIERA DELLA LAZZERA

FIERA D'APRILE
FIERA DELL' OTTAVA

FIERA DI PRIMAVERA
FIERA DI SAN GOTTARDO
FIERA DI SAN MARCO
FIERA DEL 23 APRILE
FIERA DEL 25 APRILE
FIERA DI SAN MARCO
FIERA DI SAN GIORGIO
FIERA DI PRIMAVERA

FIERA DEL 1° MAGGIO
FIERA DEI SS.FILIPPO E GIACOMO

FIERA AGRICOLA
FIERA DI MAGGIO
FIERA DI MAGGIO
FIERA DI SANTA CROCE
FIERA DELLE PENTECOSTE
FIERA DI FOLGARIA

FIERA DI S. ANTONIO
FIERA DEI SS. GERVASIO E PROTASIO
FIERA DI S. PIETRO

FIERA DEI SS. PIETRO E PAOLO
FIERA DEI SS. PIETRO E PAOLO
FIERA DI SAN PROSPERO
FIERA SANTISSIMO REDENTORE
SAGRA DEL CARMINE
FIERA DI S. MARIA MADDALENA
FIERA DI S. MARIA MADDALENA
FIERA DI S. GIACOMO
FIERA DI S. GIACOMO
FIERA DI S. ANNA

FIERA DI S. SISTO
FIERA DI S. ROCCO
FIERA DI S. BARTOLOMEO
SAGRA DE SAN BARTOL
FIERA DI S. BARTOLOMEO
FIERA DI SAN VALENTINO

SETTEMBRE

05 DOMENICA PINZOLO
08- 09
MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ FOLGARIA - COLPI
12 DOMENICA OSSANA
13 LUNEDÌ REVO'
17 VENERDÌ MOENA
18 SABATO PEJO - COGOLO
19 DOMENICA MALE'
20 LUNEDÌ MALE'
25 SABATO BORGO CHIESE - CONDINO
25 SABATO LEDRO - PIEVE
16 DOMENICA BRENTONICO
26 DOMENICA PREDAZZO
29 MERCOLEDÌ OSSANA

FIERA DI S.MICHELE

FIERA DELLA MADONNINA
FIERA DI SETTEMBRE
FIERA DI SETTEMBRE
FIERA DEL 17 SETTEMBRE
FIERA DI SETTEMBRE
FIERA DI S. MATTEO
FIERA DI S. MATTEO
FIERA DEL 25 SETTEMBRE
FIERA DI S.MICHELE
FIERA DI S. MATTEO
FIERA DI SETTEMBRE
FIERA DI S.MICHELE

OTTOBRE

02 SABATO PIEVE DI BONO-PREZZO
02 SABATO LEDRO - TIARNO DI SOTTO
05 MARTEDÌ FOLGARIA - CARBONARE
11 LUNEDÌ PRIMIERO
SAN MARTINO DI CASTROZZA
13 MERCOLEDÌ MOENA
13 MERCOLEDÌ TIONE DI TRENTO
16 SABATO ALA
20 MERCOLEDÌ TIONE DI TRENTO
27 MERCOLEDÌ TIONE DI TRENTO
31 DOMENICA PREDAIA - TAIO

FIERA DI S. GIUSTINA
FIERA DI S. FRANCESCO
FIERA DI CARBONARE

FIERA D'AUTUNNO
FIERA DEL 13 OTTOBRE
FIERA DEL TERMEN
FIERA DI S. LUCA
FIERA DEL TERMEN
FIERA DEL TERMEN
FIERA DEI SANTI

NOVEMBRE

02 MARTEDÌ STORO
02 MARTEDÌ MOENA
06 SABATO ALA
07 DOMENICA S.LORENZO DORSINO
07 DOMENICA TERZOLAS
11 GIOVEDÌ STENICO
21 DOMENICA CLES
25 GIOVEDÌ BORGO CHIESE - CONDINO
28 DOMENICA ROVERE' DELLA LUNA
28 DOMENICA ROVERETO
30 MARTEDÌ RIVA DEL GARDA

FIERA DEI SANTI
FIERA DEL 2 NOVEMBRE
FIERA DI S. MARTINO
FIERA DI NOVEMBRE
FIERA DE LA FERATA
FIERA DI S. MARTINO
FIERA DI S. VIGILIO
FIERA DEL 25 NOVEMBRE
FIERA DI S. CATERINA
FIERA DI S. CATERINA
FIERA DI S. ANDREA

DICEMBRE

05 DOMENICA LAVIS
08 MERCOLEDÌ ROVERETO
08 MERCOLEDÌ CASTEL IVANO - STRIGNO
11-12
SABATO E DOMENICA TRENTO
19 DOMENICA TRENTO

FIERA DEI CIUCIOI
FIERA DELLA FESTA D'ORO
FIERA DEL 8 DICEMBRE

FIERA DI S. LUCIA
FIERA DELLA DOMENICA D'ORO

LE DATE POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI O CANCELLAZIONI

**mercati
& fiere**
DEL TRENTINO



MERCATINI E FIERE
DEL TRENTINO

in collaborazione con:



COMET - Consorzio Mercati e Fiere del Trentino

Via Maccani, 211 - 38121 Trento - Tel. 0461 43.42.00 - Fax 0461 43.42.43 - e-mail: confesercenti@tnconfesercenti.it

Attraverso **CAT Trentino** potrai capire come condurre e programmare al meglio il cammino della tua impresa.

Affidati anche tu al Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo

“Vedo vantaggi”



CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE / PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO
ASSISTENZA AMMINISTRATIVA / ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI
CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO / FORMAZIONE

Trento

via Maccani, 211
tel. 0461 43.42.00

confesercenti@tnconfesercenti.it

Rovereto,

Piazza A. Leoni, 22
tel. 0464 42. 05. 05

rovereto@tnconfesercenti.it

L'impresa di mettersi in proprio

Il Cif - Comitato Imprenditoria Femminile - presenta la pubblicazione che raccoglie l'esperienza professionale di 24 imprenditrici e libere professioniste trentine

Per accelerare il percorso di affermazione di una cultura imprenditoriale che prescindano da stereotipi di genere, il Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile della Camera di Commercio di Trento, di cui fa parte anche Confesercenti del Trentino rappresentata da Rossana Roner, ha realizzato un progetto editoriale diretto e concreto, studiato apposta per incentivare la nascita di nuove imprese guidate da donne.

"L'impresa di mettersi in proprio", questo il titolo della pubblicazione, racconta la storia di ventiquattro imprenditrici e libere professioniste trentine in rappresentanza del tessuto economico locale. Sono donne forti e determinate che hanno saputo gestire in prima persona la loro vita e il loro futuro professionale, esempi di coraggio, che insegnano come affrontare le sfide, trovare le



Rossana Roner rappresentante di Confesercenti del Trentino nel Cif

risorse, costruire le competenze per realizzare un sogno: creare e guidare la propria attività con passione e tenacia, per raggiungere obiettivi ambiziosi.

"Lo scopo di questa iniziativa editoriale - spiega **Claudia Gasperetti**, Coordinatrice del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile di Trento

- è quello di trasmettere esperienze positive che possano essere di esempio per coloro che intendono avviare un'attività economica, ma anche essere di stimolo alle giovani e ai giovani nell'età di passaggio dalle scuole medie a un nuovo ciclo formativo, quando cominciano a fare le prime ipotesi ponderate sul 'cosa fare da grandi'.

Questa pubblicazione non è però un'azione isolata, ma rientra in un progetto più articolato, che prevede non solo la sua distribuzione presso gli istituti scolastici secondari di primo grado, ma anche l'organizzazione di incontri in classe per approfondire il tema dell'opportunità e della

scelta di mettersi in gioco, affrontando il mondo del lavoro in autonomia, con l'obiettivo - ha concluso Gasperetti - di rimuovere pregiudizi di genere ancora resistenti, nonostante la realtà quotidiana richieda che certi tabù vadano definitivamente superati".

Le testimoni che hanno raccontato la loro storia sono state scelte in funzione della loro appartenenza alle categorie economiche e alle libere professioni rappresentate in Consiglio camerale e sono: Annalise Aufderklamm, Katia Brida, Vea Carpi, Milena Contrini, Giulia Daldon, Claudia Dallapè, Doris Dallapiccola, Luisa De Oratis, Virginia Espen, Stefania Gaiotto, Laura Garbin, Giorgia Gentilini, Maria Teresa Lanzinger, Giorgia Lorenz, Betty Marighetto, Monica Matuella, Clara Mazzucchi, Camilla Santagiuliana, Marilena Segnana, Martina Togn, Chiara Trettel, Silvia Vianini, Fernanda Zendron, Marisa Zeni.

"Le imprenditrici coinvolte in questo lavoro - ha commentato **Giovanni Bort**, Presidente della Camera di Commercio di Trento - sono ventiquattro e rappresentano alla perfezione il mondo imprenditoriale femminile della nostra provincia, ma sono sicuro che di testi come quello che è stato presentato oggi, se ne potrebbero scrivere molti di più, perché le testimonianze di successo delle imprese guidate da donne sono davvero tante e sotto gli occhi di tutti. È dunque importante sostenere la loro crescita per ragioni di equità e perché è ormai dimostrato che la loro presenza rende trasversalmente più solida e robusta la struttura del nostro sistema economico".

La pubblicazione "L'impresa di mettersi in proprio" è scaricabile dal sito della Camera di Commercio di Trento, nella sezione dedicata al Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile.



Vendo&Compro

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati estivi di Andalo e Molveno (lunedì), Peio e Cogolo (martedì), Mazzin di Fassa (Domenica). No perditempo. Telefonare 328/5365381. **Rif. 520**

CEDESI posteggio tabelle alimentari mercato settimanale del lunedì a Trento Piazza Fiera angolo Via Mazzini (posto con furgone metri 7 x 4). Telefonare al 348 8521060 dopo le ore 15. **Rif. 522**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle non alimentari mercati di Cles, Rovereto (1° nella graduatoria dei titolari di posteggio), Arco, Fondo, Mezzocorona, Ronzo Chienis, Bedollo e fiere di Cles (S.Rocco e S.Vigilio), Ledro, Fondo, Ossana (2 fiere), Luserna (2 fiere), Terzolas, Moena, Trento (S.Giuseppe e S.Lucia), Denno, Castel Tesino, Romeno, Folgaria (maggio e settembre), Cogolo di Peio, Folgaria Roverè della Luna, Pinzolo. Telefonare 393/4288440 - 334/1433459. **Rif. 528**

CEDESI attività ambulante di rosticceria comprensiva di: camion attrezzato patente C con forno spiedo, 4 friggitorici, 1 piastra, 1 cella freezer, 2 celle frigo, banco di 3m riscaldato, 1m banco espositivo bibite, generatore di corrente. Automezzo in ordine con gomme nuove sia anteriori che posteriori, batterie mezzo e batterie servizi nuove, carica batterie nuovo, forno e friggitorici completamente revisionate. Tutto funzionante e fatturato interessante dimostrabile. **MERCATI SETTIMANALI** Mattarello, Pietramurata, Ravina, Martignano, Madonna Bianca. **FIERE:** Trento San Giuseppe, S. Croce, Laives, Romeno, Fai della Paganella, 3 Termini Tione, Riva del Garda S. Andrea, Rovereto S. Caterina. Telefonare nr. 3492415104 ore pomeridiane. **Rif. 530**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione della seguente unità immobiliare: **TRENTO - Piazza Garzetti, 13 - 14** Negozi - superficie totale mq 41,80 Immobile a base d'asta: Euro 500,00/mese più I.V.A. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - Commerciale". **Rif. 532**

AFFITTASI/VENDESI negozio situato in centro a Predazzo in ottima posizione. Locali di 240 mq disposti su 2 piani e 9

ampie vetrine per esposizione. Telefonare 328/1696112. **Rif. 533**

AFFITTASI/VENDESI posteggi tabelle alimentari mercati di Pergine Valsugana (settimanale del sabato) e Torri del Benaco - VR (settimanale del lunedì). Telefonare 331/3461580. **Rif. 534**

Isola d'Elba, **VENDESI interessante complesso alberghiero** a poca distanza dal mare. La struttura ha una superficie coperta di oltre 1000 mq. Si compone di circa 30 camere di varie dimensioni (tutte dotate di servizi, aria condizionata e wi-fi), giardino, ampia sala da pranzo, bar interno, area relax, terrazza e parcheggio privato. Si cedono le mura dell'hotel, l'attività con avviamento più che decennale, il pacchetto clienti consolidato. La richiesta economica è trattabile. Disponibilità a valutare formule di acquisto dilazionato. Per informazioni 348.3963873. **Rif. 535**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle alimentari e non alimentari mercato settimanale del giovedì a Trento in Via Verdi e posteggi tabelle non alimentari mercati settimanali del giovedì a Laives e del venerdì a Merano. Telefonare 339/7501777 ore ufficio. **Rif. 536**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati annuale del lunedì a Tione, estivo e invernale del mercoledì a Pinzolo, estivi del giovedì a Pieve di Ledro, del sabato a Spiazzo + fiere a Pinzolo (1° maggio), Tione di Trento (Termen ottobre), Lavis (Lazzara), Rovereto (S. Caterina), Riva d/G (S.Andrea), Trento (S.Lucia). Telefonare 333/9373069. **Rif. 537**

ITEA informa che sul sito internet di Itea SPA sono pubblicati i bandi di asta pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

TRENTO - Via del Suffragio 55 piano terra - negozio mq. 66

TRENTO - Via San Marco 32 piano terra - negozio mq. 43

TRENTO - Via San Martino 27 piano terra - negozio mq. 47

TRENTO - Viale dei Tigli 12 piano terra - negozio/bar mq. 44

RIVA DEL GARDA - Via del Corvo 14 piano terra - magazzino mq. 40

ROVERETO - Via Baltieri 2 piano terra - magazzini mq. 49 e mq 18 Per informazioni telefonare Itea - 0461/ 803111 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - Avvisi o bandi per la locazione di spazi ad uso commerciale". **RIF. 538**

ITEA informa che sul sito internet di Itea SPA sono pubblicati i bandi di asta pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

TRENTO - Villazzano Via dei Colli 1 primo piano - ufficio mq. 63

PERGINE VALSUGANA - Via Battisti 34 piano terra - negozio mq. 65

PERGINE VALSUGANA Canezza Piazza Petri 11 piano terra - negozio mq.59

RIVA DEL GARDA - Via Segantini 5 piano terra - negozio mq. 54

Per informazioni telefonare Itea - 0461/ 803111 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - Avvisi o bandi per la locazione di spazi ad uso commerciale". **RIF. 539**



LEGNO DA CONOSCERE

legnotrentino.it

un portale dedicato alla promozione della filiera foresta-legno in provincia di Trento, un servizio aperto a tutti, dove vengono diffuse notizie ed informazioni sul settore. Uno strumento per la valorizzazione del legname trentino, delle aziende e dei professionisti.



LEGNO TRENTINO

Aperto da:
DOMENICA 27 GIUGNO 2021

Fiavé

Parco Archeo Natura

VI ASPETTIAMO!

